

# IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA. SETTIMANALE POLITICO-SPORTIVO. PREZZI DELLE INSEZIONI: Per ogni annuncio, larghezza d'una colonna 400 caratteri, 1.500; Finanziari, Legali, Assembla, Diff. 1.000; Cronaca, Atti, Comunicati, ecc. 1.000; Necrologio 1.200; Corpo del giornale 1.200; Cassa governativa in più: Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 269; Milano, Via Virgato 10, tel. 7488.

## Il bilancio dello Stato per il 1932-33

### Nessun aumento nelle spese militari - Il Governo provvederà a colmare il limitato disavanzo causato dalla crisi economica

ROMA, 16. Il Consiglio dei Ministri si riunisce stamane alle 10 sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario Tom. Giunta.

Su proposta del Capo del Governo e Ministro dell'Interno, il Consiglio ha approvato una scheda di provvedimento legislativo concernente la costituzione del Comune di Isola d'Urto.

Il Ministro della Guerra ha in seguito sottoposto al Consiglio dei Ministri che lo ha approvato un nuovo schema di decreto relativo alla commissione per i condoni disciplinari.

Per le bonifiche

Su proposta del Ministro per l'Agricoltura, la Foresta e le Acque, è stato approvato un disegno di legge contenente norme sui boschi e pascoli montani integrali. Con tale provvedimento viene proposta di affidare all'amministrazione delle bonifiche le opere del miglioramento di pascoli montani e la ricostituzione di boschi deteriorati, non solo quando ricadono nell'ambito di comprensori di trasformazione fondiaria o nel perimetro di bacini montani classificati, ma altresì quando giovino ad assicurare la permanenza di opere previste dalla legge 21 dicembre 1928 n. 3184 sulla bonifica integrale. In tal modo anche l'attività di bonifica integrale che si svolge fuori dei comprensori di trasformazione fondiaria e dei bacini montani classificati a norma della legge sui boschi, verrà a rientrare per una più coordinata esecuzione di opere nella competenza del Sottosegretario per le bonifiche che vi potrà provvedere con mezzi già assegnati.

Ha pure approvato:

Uno schema di disegno di legge per la classificazione in prima categoria delle opere di bonifica del Timavo superiore, provincia del Carnaro.

La proposta di legge concernente il territorio di una delle nuove provincie del Regno nelle quali la classificazione delle bonifiche si trova in esecuzione, almeno nelle parti meglio provvedute, se non si proceda alla classificazione delle opere in prima categoria a sensi del 1.º 30 dicembre 1923, sulla bonifica integrale delle paludi e dei terreni paludosi. Per effetto della classificazione in prima categoria, un territorio di 500 ettari lungo la ferrovia Trieste-Fiume, attualmente soggetto ad allagamenti periodici e a ristagni in alcuni punti permanenti, potrà essere reso capace di intensivo sfruttamento agrario. Il ricupero all'agricoltura intensiva di tale zona in una provincia poverissima di terreno agrario quale quella di Fiume, assume un valore di alta classificazione e giustificata dalle condizioni particolarmente difficili in cui le aziende che si dedicano alla fabbricazione del pesce in scalo nel provino di Trieste, Pola, Fiume e Zara si sono venute a trovare in seguito alla chiusura dei mercati dell'Europa orientale. Dei nuovi provvedimenti si potrà avvantaggiare tutta la attività peschereccia dell'Alto Adriatico.

## La Conferenza di Losanna non sarà rinviata

ROMA, 16. La Conferenza delle riparazioni che dovrebbe aprirsi a Losanna il 25 corrente, avrà effettivamente luogo? Pare che tra Parigi e Berlino e tra Parigi e Londra, siano state avviate trattative per concretare un rinvio fino al principio del 1933. A proposito di questa ipotesi, i giornalisti di Parigi e di Londra aggiungono che tali voci sono smentite da parte ufficiale britannica. La Francia tiene soprattutto a mettersi preliminarmente d'accordo con l'Inghilterra. Siccome, come abbiamo ripetutamente rilevato, lo scarto fra il punto di vista francese e quello inglese è troppo forte. Occorrerà ancora parecchio tempo ai due paesi per avvicinare le soluzioni che ciascuno di essi propone.

Mentre l'Inghilterra è per principio favorevole al colpo di spugna sui debiti e le riparazioni, la Francia domanda invece che l'annullamento dei debiti preceda quello delle riparazioni.

La polizia che a Losanna l'America non sarebbe rappresentata neppure da un osservatore ha creato in Inghilterra delle esitazioni a persistere nel suddetto punto di vista. Di tali esitazioni inglesi si approfitta in Francia per intensificare le pressioni a Londra affinché questa si schierasse a Parigi. Comunque sia non si nasconde più che fra le due sponde della Manica la divergenza esiste profonda ed il tempo di cui si dispone per allinearla è così corto che una intesa preliminare è inverosimile.

## Gli esperti italiani hanno lasciato Londra

LONDRA, 16. I redattori diplomatici del "Daily Telegraph" e del "Daily Herald" smentiscono da fonte ufficiale le voci di un nuovo rinvio della Conferenza di Losanna che circolerebbero a Parigi e a Berlino.

Il prof. Beneduce e i dott. Buti hanno lasciato Londra diretti a Roma. Fra le personalità che hanno salutato i due esperti alla stazione era sir Leitch Ross, esperto della Tesoreria britannica.

L'agenzia "Reuter" pubblica: Dopo la partenza da Londra degli esperti italiani e britannici, Sir Frederick Leith ha dichiarato: «I colloqui furono amichevoli ed io credo che si constata che i punti di vista dei Governi italiano ed inglese saranno d'accordo sulla questione delle riparazioni».

### L'esame del Bilancio

Finanze	L. 8.975.973.165.31
Giustizia	» 500.698.300
Estero	» 204.919.600
Colonie	» 457.589.940.37
Educ. Nazion.	» 1.653.853.167.80
Interni	» 791.567.269
Lavor Pubb.	» 722.041.074.47
Comunicazioni	» 2.960.670.546.89
Guerra	» 1.538.923.277
Marina	» 754.200.000
Aeronautica	» 471.774.574
Agricoltura	» 56.505.244.80
Corporazioni	» 56.505.244.80

Totale: L. 20.059.890.942.33

Ha poi il Consiglio iniziato e condotto a termine l'esame dello stato di previsione dello stato di previsione dell'esercizio 1932-33, ha definitivamente determinato nello stato di previsione le spese effettive riguardanti i diversi Ministeri.

Il bilancio per l'esercizio 1932-33, presentato in corso di discussione, è di lire 18.647.175.399.01.

Che in confronto di quello dell'esercizio precedente, la riduzione in corso di discussione è di lire 252.940.721.02.

## Il interessamento di S. E. Bottai

ROMA, 16. Il Ministro Bottai ha ricevuto i componenti del Comitato tecnico nazionale delle case d'oltre mare, convocati per esaminare le conclusioni del primo convegno delle ditte italiane d'importazione ed esportazione tenutosi di recente a Roma. Erano presenti l'on. Lantini, presidente della Confederazione nazionale fascista commercialista, l'on. Gortio presidente del predetto Comitato e i dirigenti di alcune fra le maggiori case di esportazione per i mercati d'oltre oceano: Larooca di Bari, dottor Zampello di Milano, dott. Gotti di Trieste, e Zaru di Roma, dott. Goffa Tarlatia di Torino, dottor Giordani di Firenze e Frola di Genova.

L'on. Lantini e l'on. Gortio hanno esposto e illustrato a S. E. i punti principali dei problemi attinenti alla organizzazione delle nostre case d'importazione ed esportazione e gli hanno presentato i voti espressi dal comitato tecnico in rapporto ai singoli argomenti che gli ebbero a formare oggetto del suo riferito convegno nazionale.

S. E. il Ministro ha preso atto con il più vivo interesse della chiarezza, esposizione fattagli e discussa, di tutti i problemi che si presentano in merito all'affidamento di compiti di natura, nel più breve termine possibile, a dirigenti delle organizzazioni sindacali e corporative maggiormente interessate ai problemi dell'esportazione e alcuni fra gli esponenti delle nostre maggiori case d'esportazione per i mercati d'oltre mare, per cui i problemi prospettati che ogni più che mai rivestono carattere di particolare importanza vengano avviati al più presto verso un'effettiva e pratica soluzione.

## Il Principe Umberto rinuncia Pio XI

ROMA, 16. Il Principe Umberto ha rinunciato per l'alta onorificenza conferitagli dal Pontefice.

L'«Osservatore Romano», pubblicando ieri alle 15 S. E. il comunicato di Val Cismon, Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia, è stato ricevuto in udienza da Sua Santità per presentargli una nobilissima lettera di ringraziamento di S. A. R. il Principe di Piemonte per l'alta onorificenza conferita dal Santo Padre lo ha voluto insignire conferendogli il Supremo Ordine di Cristo.

## S. M. il Re alla "Cines"

ROMA, 16. Stamane S. M. il Re si è recato a visitare gli stabilimenti "Cines". S. M. che verrà accompagnato da S. E. il generale Asnari di Benezio primo aiutante generale e dai due aiutanti di campo di servizio, ha compiuto una visita minuziosa tanto nei tre teatri suori quanto negli altri reparti di lavorazione, intrattenendosi particolarmente nei reparti tecnici e assistendo alla realizzazione di alcune scene dei due film che si trovano attualmente in lavorazione.

Il Sovrano ha mostrato di interessarsi vivamente alla complessa organizzazione e alla attività del stabilimento, ammirando il suo alto livello tecnico.

S. M. il Re è stato informato dal personale tutto radunato nel vasto piazzale della "Cines" una imponente e affettuosa dimostrazione.

## Lapide della Regina Margherita

TUNISI, 16. Questa mattina, alla presenza del Regio Console Generale Bombieri, si è svolta l'inaugurazione di una lapide in marmo e bronzo dedicata alla memoria della Regina Margherita, nella scuola elementare intitolata al suo Augusto nome. L'opera è dovuta allo scultore MISTRUZZI ed è stata donata dal comm. Farini direttore generale degli italiani all'estero. Il corteo e le due erano adornate da grandi festoni di margherite. Dopo brevi parole del Console Generale, la signora Lanzi Barbara, direttrice della scuola, ha preso in consegna la lapide ed ha letto un commovente indirizzo, esaltando la memoria della prima Regina d'Italia. Quindi sono seguiti soavi cori di bimbi, che hanno intonato l'ode carducciana musicata dal maestro Alaleora e arie antiche. La cerimonia, fervida di passione italiana, si è chiusa con lo sfilamento dei mille alunni che portavano sull'azzurra uniforme la margherita.

## S. F. Ricci al convegno nazionale delle federate delle giovani italiane

ROMA, 16. Oggi alle ore dieci al Ministero dell'Educazione Nazionale hanno avuto inizio i lavori del primo convegno nazionale delle federate delle giovani e piccole italiane. L'on. Renato Ricci, che ha presieduto il convegno, ha porto ed ha benvenuto il saluto di S. E. il Ministro ed ha quindi diffusamente trattato gli argomenti messi all'ordine del giorno e in particolare modo quanto riguarda l'organizzazione femminile dell'Opera, il tessieramento, l'inquadramento dei reparti femminili, gli speciali corsi di puericoltura e dell'economia domestica e le altre branche dell'attività.

## I dirigenti dell'Associazione del Genio ricevuti dal Segretario del Partito

ROMA, 16. Il Segretario del Partito on. Starace ha ricevuto il gen. Alfieri e l'on. Virgilio rispettivamente presidente e vicepresidente della Associazione dell'Arma del Genio.

## Ancora sulla stampa fascista

Il telegramma del Duce al nostro giornale fornisce ancora argomento d'utile discussione alla stampa fascista. Riproduciamo oggi questo buon articolo che Vittorio Sella, direttore del "Popolo di Belluno" ha pubblicato al posto d'onore del suo interessante giornale.

Ecco che ancora una volta il Duce precisa, con frasi chiare ed incisive, quali sono i compiti della stampa fascista rispondendo al saluto che il nuovo quotidiano di Udine "Il Popolo del Friuli" gli ha rivolto lanciando il primo numero.

«... Fate che il giornale serva in ogni momento la causa della Rivoluzione - ha detto il Duce - stimolando all'azione, realizzando la concordia, illustrando l'attività del regime, illuminando e difendendo il Popolo tutto nel senso che il Fascismo ha dato a questa parola».

Le direttive debbono essere intese naturalmente non solo dal giornale del Friuli ma da tutto la stampa italiana fascista. Sono le stesse direttive impartite dal Duce il 10 ottobre 1929 ai direttori dei giornali del Regime e vi è bisogno, molto bisogno, di ricordarle.

Non si può veramente dire che tutta la stampa fascista abbia cercato di far lessore dell'incantesimo contenuto in quel discorso del Duce, la dove disse: «Ogni giornale deve diventare uno strumento definito, cioè individualizzato, cioè riconoscibile nella grande orchestra».

Vi è molta uniformità di spirito mostrato nei giornali. Vi sono giornali che non esprimono mai alcuna opinione, su nessun argomento e si accontentano di riportare in fatto di idee i comunicati della Stefani, ed il Foglio d'Orto del Partito.

Con la scusa che bisogna evitare i "mattoni" perché, così dicono, nessuno, la legge, questi giornali hanno soppresso da anni il cosiddetto articolo di fondo, i coristi, le note editoriali. Così molti giornalisti, si risparmiando la fatica di pensare e non c'è pericolo che si compromettano.

Certi giornali vengono riempiti con le corrispondenze dall'estero, con le notizie, gli comunicati e colla cronaca dei fatti. - Senza la cronaca non si può difendere il giornale, dicono. - Ed ecco che le considerazioni di questa travolgono ogni altra idea e dimenticata che il giornalismo è missione o non è nulla.

Il Duce disse nell'ottobre 1928: «La cronaca nera deve essere lasciata ai commissari verbalizzanti delle questure, salvo casi speciali, nei quali l'interesse umano o sociale, o politico, sia prevalente».

Vedete un po' come è stato seguito questo ammonimento del Duce. Basta rileggere gli interminabili resoconti del processo di Rosa Vercesi...

Stanis Rinas del "Corriere Emiliano" propone che quei giornalisti che si, stropicciano delle disposizioni superiori siano spediti in un primo tempo dal Partito e quindi espulsi se recidivi.

E' nostra opinione che negli giornali a riprodurre, in incetta, in prima pagina, costantemente, i passi più importanti del discorso del Duce ai giornalisti, dell'ottobre 1928, alternandoli con le parole dette da Benito Mussolini per il "Popolo del Friuli"...

Come possono essere la causa della Rivoluzione? I giornali che non esprimono mai un'opinione in tutto l'anno».

Per stimolare, all'azione realizzare la concordia, illuminare e difendere il popolo, illustrare l'attività del Regime, vi è bisogno di un coraggio di recuperare spazio e quadraggiate tempo sopprimendo una buona metà della cronaca dei fatti, delle cronache futili, pettegole e ridicole, insieme a tutte quelle cianfrusaglie che allietano magari la carta già morbida del popolino ma sono un'insufficienza.

Si dirà che così facendo diminuiranno i lettori. Più darsi che infatti certi lettori avidi della lettura della cronaca rocambolesca ed umoristica non comper, più il giornale se tale cibo grossolano viene negato al loro palato.

In compenso però il giornale conquisterà altri lettori: quelli che cercano nei giornali, oltre i fatti e gli avvenimenti, anche le idee.

Il giornalismo fascista deve essere, come il Duce vuole, masso non da obiettivi materiali ma dai fini ideali. Solamente così il giornalismo fascista può essere in grado di illuminare e difendere il popolo.

## L'entusiasmo dell'Ungheria per il nostro Paese

ROMA, 16. S. E. il Conte Stefano Bethlen, ex Presidente del Consiglio d'Ungheria, prima della sua partenza da Roma ha fatto le seguenti dichiarazioni ad un redattore della "Agenzia Stefani":

«In relazione al mio viaggio in Italia qualche giornale straniero ha diffuso notizie inverosimili, e ha infonduto ipotesi circa le qualità del mio carattere, che esse non corrispondono minimamente alla realtà e devono considerarsi fantasmi arbitrari. Chiunque abbia sano e sereno giudizio non può meravigliarsi e trovare scopi celi nella mia visita a Roma perché è più che naturale che, essendo un capo del maggiore e più importante partito politico della Camera ungherese, io abbia sentito la necessità, dato che da tempo non ebbi occasione di recarmi in Italia, di conoscere circa le questioni generali più interessanti del mondo l'opinione degli ambienti competenti italiani che mantengono con noi rapporti di cordiale amicizia. Ritenevo tanto più opportuno la mia attuale visita, romana in quanto in questi ultimi tempi correano voci infondate sulla politica estera del Governo del Dr. Karolyi. Deve constatare che tali asserzioni tendono non a convincere con i fatti reali perché negli scopi e nelle tendenze della politica estera ungherese non vi è come non vi può essere nessuna deviazione dalla linea di massima sviluppata durante il decennio del mio governo e che maggiormente risponde agli interessi dell'Ungheria e ai sentimenti del suo popolo. La mia attuale permanenza nella capitale italiana è la smentita più solenne che un qualsiasi incremento sia avvenuto nella politica del Governo ungherese, imperniata sulla saldissima base dei rapporti strettamente amichevoli creati con l'Italia fascista. Sebbene la mia visita sia di carattere privato, da parte italiana mi fu riservata la massima accoglienza, alla quale sono stato molto sensibile e che ha commosso il mio animo. Mi è forse superfluo di far rilevare quale gioia mi abbia procurato di rivedere il grande statista dell'Italia e Duce del Fascismo, che ho trovato vigoroso e pieno di vitalità più che mai».

## Il primo Ministro dell'Irak

ROMA, 16. Apprendiamo che S. E. Nuri Paschi, Presidente del Consiglio dei Ministri dell'Irak, sta per giungere a Roma. L'Illustre ospite sarà a Roma nella giornata di domani.

## I Consorzi di bonifica

ROMA, 16. L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito ha ricevuto l'on. Pavoncelli che a nome della Associazione nazionale fra i consorzi di bonifica e irrigazione, gli ha consegnato lire 10.000 devolute alle opere assistenziali del Partito.

## Una mozione contro il Governo alla Camera polacca

VARSAVIA, 16. Al Parlamento tutti i partiti, escluso naturalmente il blocco governativo, hanno presentato oggi una mozione per un voto di sfiducia contro l'attuale Governo, e ciò in seguito alla sentenza contro i deputati del centro. La mozione, che ha prodotto notevole impressione, sarà discussa mercoledì.

## La risposta del Giappone

TOKIO, 16. La nota giapponese in risposta a quella degli Stati Uniti circa il patto delle nuove potenze consegnata stamane all'Ambasciatore americano mette principalmente in rilievo la riaffermazione della politica della porta aperta in Manchuria, esprimendo il dispiacere che essa sia stata seriamente pregiudicata dalle condizioni di disorganizzazione che regnano in tutta la Cina.

Gli Stati Uniti non ammettono la legalità di una concessione permanente giapponese in Manchuria e il Giappone respinge ogni azione territoriale.

La nota però osserva che è anche senza nulla cambiare al patto delle nuove potenze si dovrebbe tuttavia tener conto del caso attuale in Cina.

La risposta conclude dicendo che il Giappone sarebbe lieto di essere assistito che gli Stati Uniti mettano spirito amichevole nella cura di una premessa che mostrano nel rendere conto della situazione attuale in Manchuria.

## Domani a mezzogiorno uscirà "Il Popolo del Friuli del lunedì"

Oltre agli avvenimenti politici e sportivi recherà un interessante articolo: "Come si può tentare la disoccupazione in Friuli?"

... e si accontentano di riportare in fatto di idee i comunicati della Stefani, ed il Foglio d'Orto del Partito. Con la scusa che bisogna evitare i "mattoni" perché, così dicono, nessuno, la legge, questi giornali hanno soppresso da anni il cosiddetto articolo di fondo, i coristi, le note editoriali. Così molti giornalisti, si risparmiando la fatica di pensare e non c'è pericolo che si compromettano. Certi giornali vengono riempiti con le corrispondenze dall'estero, con le notizie, gli comunicati e colla cronaca dei fatti. - Senza la cronaca non si può difendere il giornale, dicono. - Ed ecco che le considerazioni di questa travolgono ogni altra idea e dimenticata che il giornalismo è missione o non è nulla. Il Duce disse nell'ottobre 1928: «La cronaca nera deve essere lasciata ai commissari verbalizzanti delle questure, salvo casi speciali, nei quali l'interesse umano o sociale, o politico, sia prevalente». Vedete un po' come è stato seguito questo ammonimento del Duce. Basta rileggere gli interminabili resoconti del processo di Rosa Vercesi... Stanis Rinas del "Corriere Emiliano" propone che quei giornalisti che si, stropicciano delle disposizioni superiori siano spediti in un primo tempo dal Partito e quindi espulsi se recidivi. E' nostra opinione che negli giornali a riprodurre, in incetta, in prima pagina, costantemente, i passi più importanti del discorso del Duce ai giornalisti, dell'ottobre 1928, alternandoli con le parole dette da Benito Mussolini per il "Popolo del Friuli"...

# La pagina dell'agricoltore friulano

## Per la disciplina del mercato granario

La previdenza è una delle caratteristiche del regime fascista che sa e vuole, anche in questo, imprimere utili norme di originalità e di pratica efficacia.

La riunione, indetta presso il Ministero dell'Agricoltura e della Foresta e che si è svolta sotto la presidenza del Ministro stesso con la presenza dei sottosegretari alla bonifica integrale e all'agricoltura, ha avuto precipuamente lo scopo di predisporre, preparare in tempo e studiare tutti quei mezzi che più si ritengono utili a tutelare gli agricoltori produttori di grano sia con speciali crediti di esercizio, sia — ed è quello che più importa — con la creazione di grandi depositi di grano o ammassamenti, allo scopo di disciplinare, regolarizzare o normalizzare il mercato granario.

La necessità e l'utilità degli ammassamenti e delle vendite collettive del frumento sono sempre state proposte, illustrate e fatte pressanti agli agricoltori per rompere una buona volta quella fitta rete di speculazioni che si verificano appunto durante i mesi del raccolto e delle offerte di frumento sul mercato, speculazioni che portano a rapidi, ingiustificati, dannosi ed eccessivi ribassi nei prezzi.

Esempi di ammassi collettivi di frumento, come del resto di altre produzioni agricole, non mancano presso di noi. Ne abbiamo avuto dei cospicui. In questi ultimi due anni si sono costituiti, e a tale scopo, organizzazioni sociali e cooperative assolutamente ammirabili. Sono, si può dire, una derivazione e un perfezionamento di altre precedenti organizzazioni per quanto primitive, ma tuttavia non dissimili negli scopi.

Ci riferiamo per esempio alle «fesse di Foggia», dove centinaia di migliaia di quintali di grano vengono ammassati, ben custoditi e venduti gradualmente a tempo opportuno, quando il proprietario potesse spuntare il maggiore possibile prezzo.

L'iniziativa, quindi, del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di convocare per tempo le rappresentanze degli agricoltori, dei tecnici agricoli, dei lavoratori, degli Istituti di Credito Agrario, ecc., per studiare a fondo tale importantissimo e complesso problema merita una speciale rilievo e una lode particolare.

È inutile rammentarsi, nel periodo del raccolto, se i prezzi discendono, e se la speculazione giuoca inesorabile in tempo i mezzi per impedire che il mercato si affolli e si ingoghi di offerte eccessive, che provocano a loro volta un ribasso sempre più deplorevole di prezzi che aggravano la condizione degli agricoltori. In sostanza, l'intento di contribuire a creare, in tempo debito, le condizioni per cui abbia pratica attuazione la direttiva già emanata dal Comitato permanente del grano nella sua ultima adunanza sotto la presidenza del Capo del Governo, e cioè che si crei nel più breve possibile tempo, una fitta rete di silos nelle varie zone granarie d'Italia, a cominciare, naturalmente, da quelle più deficitarie di magazzini e dove la organizzazione sindacale e cooperativa non ha ancora raggiunto l'auspicato grado di perfezione e di pratico rendimento economico.

Tale rete di silos gioverà in sommo grado agli agricoltori, favorendoli direttamente con l'immagazzinamento di una merce preziosa, sollevandoli finanziariamente da spese per singole costruzioni, e favorendoli economicamente con una vendita graduale e a più alto prezzo della merce da loro prodotta e saggiamente conservata in silos controllati. Infine tale immagazzinamento costituirà anche uno speciale valore di carattere sociale per quella riserva di frumento sommaramente necessaria nella evenualità di una mobilitazione, e, quindi, ai fini della difesa nazionale.

Si calcola che per dare agli agricoltori una certa sicurezza nel prezzo del proprio frumento e per raggiungere il risultato delle vendite al momento del raccolto dovrebbero essere ammassati da 3 a 10 milioni di quintali di grano. La realizzazione di tale rete di silos necessaria a tale ammassamento non appare quindi estremamente difficile. Dieci batterie di otto silos della capacità di 100.000 quintali ciascuno risponderebbero perfettamente allo scopo.

A questo punto si può domandare: quanto vengono a costare questi silos?

Sono stati fatti in proposito opportuni calcoli. La somma necessaria è forse inferiore a quella che potrebbe apparire ad un esame superficiale e di carattere impressionistico. La spesa totale non sorpasserebbe in cifra pari gli 80 milioni, e l'utilità che annualmente ne deriverebbe agli agricoltori sarebbe inestimabile. Per convincersene basta fare dei semplici calcoli o vedere la somma in più che ogni produttore di grano annualmente verrebbe a risparmiare con la vendita del proprio frumento a prezzo di 10, di 15 e anche di 20 lire in più per quintale, cioè senza il purgativo siccificante della speculazione e ribasso.

Noi crediamo fermamente che questa iniziativa meriti di essere

prettamente attuata. Bisogna sviluppare nel nostro Paese una attività risolutiva e conclusiva pagandola in questo senso. È necessario dare agli agricoltori il proprio grano se vogliamo una buona volta tutelare, e in modo efficace e duraturo, i loro interessi. Certo il problema è alquanto complesso, specialmente in relazione alle varie zone di attuazione. Dovrà pertanto essere studiato a fondo da veri competenti e risolto in modo sollecito e concreto.

Il Governo fascista è venuto prontamente incontro agli agricoltori sia col dazio sul grano, sia col decreto sulla macinazione obbligatoria di frumento nazionale.

Bisogna adesso che gli agricol-

tori stessi dimostrino di sapere pienamente approfittare di questi utilissimi provvedimenti completando la difesa contro la speculazione con proprie organizzazioni collettive di silos per l'ammassamento e la vendita del grano prodotto.

Le organizzazioni sindacali devono secondare questa iniziativa per una realistica e concreta difesa degli interessi degli agricoltori. Specialmente le organizzazioni sindacali occorre che sviluppino nel più ampio modo e con mezzi adeguati le forme cooperative che possono essere di così vivo e tangibile vantaggio per i nostri produttori. Il loro compito è quello di organizzare, e che vuol dire predisporre prima di tutto gli aiuti e le volontà, preparare i piani finanziari e tecnici, attuare con sagacia economica e con equilibrio di impiego delle varie forze concorrenti al più utile e più pronto risultato.

P. D. R.

## Lavori invernali

Ribadire il chiodo va bene del tutto soprattutto per gli agricoltori. Preparare a tempo i terreni al fine di seminare, con lavori profondi, invernali o preinvernali, è lo ripetiamo dunque, uno dei migliori norme della agricoltura intensiva. Con ciò si vince anche a combattere indirettamente gli insetti dannosi del terreno, in quanto il lavoro può mettere a nudo larve, uova, ecc. che il gelo potrà uccidere e frantanto i polli potranno pascolare.

Ma terra nuda non lavorata; ecco la parola d'ordine dell'agricoltore moderno.

Più volte si ebbe a rammentare la grande utilità delle arature invernali, che danno modo di far sentire alle zolle il beneficio del gelo e disgelo, che la sgretola come nessuna macchina potrebbe fare.

Ciò non ostante sono ancora troppi gli agricoltori trascuranti,

più, ignoranti che, come quelli che si muovono quando hanno l'acqua alla gola, aspettano l'ora della semina per fare un lavoro affrettato, salvo a pigliarsela poi con Domeneddio per la loro inferiorità di raccolti e per la miseria.

Peggio ancora quelli, rari per fortuna, che hanno sul campo le canine di granoturco ancora da tagliare, sicuro rifugio della Piramide (tarma).

Dopo l'aratura invernale si fa ciò anche, ove è necessario, e da noi è necessario tanto spesso, il lavoro di sistemazione, cioè di livellatura, di battitura anche, e di utile di apertura di opportune scoline per lo sfogo delle acque esuberanti, che mai debbono ristagnare sul campo ecc.

Con questi lavori, che sono fondamentali, e che si fanno bene appunto durante l'inverno, l'agricoltore ha modo di migliorare un po' all'anno, di perfezionare le sue campagne.

F. M.

La necessità di indirizzare la produzione bozzoli verso tipi più uniformi compatibili con i vari ambienti agricoli del nostro Paese. Si sa che quando il compratore ha abbondanza di offerte, aumenta le sue pretese, ed il venditore cerca necessariamente di secondare il compratore.

Ma ancora un'altra considerazione: oggi quello che la filatura chiede alla nostra lachicoltura è, in fondo, una maggiore uniformità di produzione, fave seriche sempre più fini e pregiati, un indirizzo costante sul terreno qualitativo. Or bene ci pare che il Consorzio Italiano Seme Bachi, rispondendo appunto a queste necessità del momento presente. Esso raggruppa oggi quasi i quattro quinti della industria sericaria considerata dal punto di vista della entità della produzione e non da quello semplicemente numerico delle ditte esistenti in Italia, accogliendo nomi che sono certo fra i primi della tradizione sericaria italiana, ed appare come l'unico organismo che, centralizzando in una direttiva unica la funzione del collocamento, e dando un indirizzo uniforme alla produzione stessa, può affrontare e risolvere i problemi assillanti della sericoltura di oggi.

In questo organismo ogni città consorziata, conserva intera la propria tradizione e responsabilità della produzione, ma il Consorzio può indirizzare la produzione stessa secondo le esigenze del consumo, fornire razze da riproduzione riconosciute come più idonee ed uniformi, può, valendosi della collaborazione degli istituti scientifici di cui il Paese dispone, affrontare lo studio e la soluzione dei quesiti tecnici che ancora abbisognano di ricerche.

La attività del Consorzio non è volta soltanto al campo tecnico, ma anche ad altri campi dell'industria serica, uno di questi è quello della organizzazione commerciale, collocamento e distribuzione del seme bachi, canno che aveva assunto, specialmente in certe zone, aspetti non certo simpatici per l'accanirsi della concorrenza fra ditte, e per l'affollarsi eccessivo di rappresentanti, in molti casi a capacità né probi. (Cosa che in Provincia di Udine sembra eliminando gli Esercizio Cooperativi bozzoli N. d. R.).

Siamo persuasi che il Consorzio realizzerà, anche su questo terreno, con la necessaria gradualità il suo programma riguardoso di tutte le tradizioni che vanno naturalmente difese, ma che sarò anche deciso a troncare ogni malsa-

na abitudine ad ogni deficienza tecnica. Questa persuasione la traggono non solo da quello delle ditte consorziate e della loro capacità di produzione, il programma, basato su criteri di onestà e con indirizzi di valida operosità, è qualche cosa di più di una promessa, e dimostra che nella categoria dei produttori di seme bachi, fu orisi ha dettato una soluzione intelligente per far fronte alle difficoltà presenti.

Aspiogliamo che al Consorzio da poco sorto fra i produttori di seme bachi, sia data simpatia di tutti e di classi lasciando che il tempo — fattore indispensabile — concreti la realtà nuova ed anzi la acceleri col fervore di adesioni ed appoggi. Sarà un mezzo anche questo per dare un contributo alla salvezza della sericoltura italiana.

G. TEODORO

## Non precipitare le vendite del bestiame

L'effetto dei recenti provvedimenti governativi per la tutela del nostro patrimonio zootecnico si fa già sentire con un confortevole rialzo dei prezzi del bestiame. Ciò non toglie che la organizzazione d'acquisto del negoziante non tenti già in tutti i modi di limitarne la portata pratica all'averlo una interpretazione «sul generis» dei medesimi per quanto si riferisce al bestiame macellato. In attesa di chiarimenti, che non possono tardare a venire e che non possono essere in contraddizione con lo spirito di detti provvedimenti, necessitati che gli agricoltori contrappongano organizzazione ad organizzazione.

Per essi organizzazione significa: «tener duro!», cioè non vendere al di sotto di un determinato prezzo, prezzo che non va, naturalmente, stabilito cervelotticamente, ma in base ai prezzi che si praticano sui grossi mercati di consumo e che tutti ormai hanno il dovere di conoscere.

## Più mercati bovini della settimana

Lunedì 18 Azzano X, Bastiano, Maniago, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Palmanova, Spilimbergo.

Martedì 19 - Codroipo, Tricesimo.

Mercoledì 20 - Latisana, S. Daniele del Friuli.

Giovedì 21 - Sacle, Udine.

Sabato 23 - Pordenone, Sesto al Reghena.

## Salviamo la sericoltura

Al prof. Gaetano Teodoro, già direttore della R. Stazione Bacologica di Padova, e ben noto per la sua alta competenza nel campo serico, abbiamo questo interessante scritto.

Il problema della sericoltura nella nostra nazione ha fatto proprio versare — diciamo pure — con la vecchia frase — fiumi d'inchiostro, ma non è forse fuori di luogo, dato il momento presente, spendervi ancora una parola.

Vi è stato chi ha voluto quasi rimproverare che intorno a questo tema siano sorte tante voci ad affermare propositi, mettere in evidenza necessità ed a suggerire rimedi. Qualcuno ha quasi lamentato che il problema serico fosse così ampiamente dibattuto su varie pubblicazioni, in riunioni e congressi, spesso con quella imprecisione che deriva dalla improvvisazione o dal ripetere il «sentito dire».

Non è peraltro da ritenersi che il fatto vada messo al passivo della sericoltura nazionale, poiché il fervore che si esprime nelle manifestazioni accennate, sta a significare la consapevole e vasta risonanza che i problemi della sericoltura determinano in ogni classe che ha responsabilità della vita economica del nostro Paese. Che l'industria della seta abbia avuto una importanza certa,

lo per la economia nazionale, è un fatto da tutti sentito, e così pure si può affermare che tutti riconoscono che non può essere la sciata illanguire una tradizione produttiva che non può sottrarsi a quella transitoria crisi economica che ha colpita tante nazioni. Ed è appunto questo concreto riconoscimento che lascia passare in seconda linea qualche discordanza di vedute e qualche posizione disintegrate di determinati gruppi.

Si tratta, nel caso nostro, di una industria che è fra le pochissime prettamente italiane, e ciò sia nelle materie prime, che nelle maestranze, nelle macchine e nella tecnica. Per chi intende il valore di una simile industria, quello che ha maggiore importanza è la comune aspirazione a tutelare e a consolidare la tradizione della sericoltura nazionale, ed a fare ogni sforzo per la sua salvezza.

Ma, come in ogni problema di economia nazionale, anche per quella serica — vi sono classi più direttamente interessate, e sono queste che debbono mostrare agli altri, pronta comprensione delle nuove necessità in maggior parte di ordine tecnico, le quali debbono condurre ad un affinamento di tutti i fattori produttivi consensuale esigenze sempre nuove e maggiori del consumo, le materie pri-

me ed i lavoratori. E vediamo così che in ogni categoria esiste un processo di riordinamento o di ricostituzione secondo nuove linee e particolari indirizzi.

Chi segue non solo la stampa in genere, ma quella agraria in specie ha certo avuto occasione di rilevare la importanza della costituzione di un Consorzio Italiano Produttori Seme Bachi, importanza di tanto maggior rilievo in quanto è indiscutibile che la industria sericaria sta alla base della sericoltura, e deve, nei limiti della possibilità, dare il suo valido contributo di sforzi; di studi e di sistemazioni nuove a tutti i problemi che ad essa si ricollegono e che oggi si agitano. Nei limiti della possibilità abbiamo detto anche per non dimenticare che la industria della produzione del «Seme bachi» è industria biologica, che deve necessariamente tener conto di tutta una somma di fattori che dipendono non da noi ma dalla natura.

Ma, come spesso avviene, vi sono state manifestazioni di consenso alla costituzione del nuovo organismo, e nello stesso tempo non sono mancati interrogativi e preoccupazioni che possono essere derivati dalla imperfetta conoscenza delle funzioni e dei compiti del nuovo ente. Ed è perciò non fuor di luogo fermarsi un po-

co su questo argomento poiché il rafforzarsi ed il consolidarsi di un organismo che riteniamo di importanza grandissima nel momento presente, può essere di valido contributo alla risoluzione dei tanti problemi che interferiscono con la produzione e col commercio serico.

Tutti sanno che l'industria della produzione del «Seme bachi» ha cospicua benemerita per il perfezionamento conseguito in tutta la sua tecnica, perfezionamento che in un trentennio ha potuto registrare nel campo della produzione bozzoli brillantissimi risultati nel miglioramento della rendita per oncia (aggrintesi in media intorno ai sessanta chili per oncia, con l'aumentato contenuto in seta del bozzolo (due chili di minore impiego alla bacinella) e con le ottime qualità dinamometriche delle bave seriche.

E questo diciamo per accennare solo a dati principali di tutto il vasto perfezionamento tecnico, che ha portato il seme bachi italiano ad essere considerato come il primo nel mondo, tanto che lo stesso Giappone lo ha abbondantemente richiesto.

La crisi serica però, conseguenza del disagio economico mondiale, ha posto in chiara evidenza nuove esigenze del consumo, che rappresentano sostanzialmente ne-

**60 CENTESIMI**

**0.95 LA SCATOLA EFFERVESCENTE**

**MAGNESIA S. PELLEGRINO**

**MAGNESIA S. PELLEGRINO**

**IL PURGANTE PIÙ ECONOMICO**

# I tre sistemi

Una storia di ladri? C'era una volta un gran fante...

VOLTAIRE

Nessuno l'arigo, sopranommiato « il core dei boschi », abbandonò con gesto scoraggiato la leva su cui faceva da più di un'ora inutile e faticoso peso.

« No, è proprio così — borbotò assicurando — C'è gli sciorra dalla mestiere. C'è di che disgustarsi di mestiere. Parola d'onore! Sarò quasi meno duro guadagnando la vita onestamente. »

« Che tristezza! Tutto era andato così bene fin allora! »

Quindici giorni prima, durante una passeggiata amorosissima con « Giuletta la ricca » aveva notato quella piccola villa del le imposte chiuse, subito aveva fatto della costa a traversata da camorriera, era andata a passare qualche giorno in quel posto: aveva fatto vicino ed era anche riuscita a ricevere ad un aiuto di quindici lire.

« Avrei dovuto portare con me « Foglia di zinco » — si diceva Nènesso. — Avebbe saputo, infatti, faceva il meccanico, prima, ed era specialista in serrature. Solo ecco: avrei dovuto dividerlo. E poi è sempre meglio « lavorare » da solo. »

Sollevò la testa. Attraverso il silenzio della campagna, addormentata, aveva sentito un ansare potente e regolare che diventava sempre più vicino.

« Buon Dio! Un'automobile che sale! Purché non sia il padrone, che rientra! »

Spense la sua lampada tascabile e attese, nell'oscurità, con l'occhio, intento, la mano sul cuore, che batteva, batteva.

Passò mezzo minuto. Trattenne un grido di spavento: la macchina era ferma proprio innanzi alla porta.

« Il terrore dei boschi » fu preso da una di quelle paure che sono capaci di paralizzare un uomo: non aveva portato con sé il suo revolver, per non cadere alla tentazione di servirsene, e che può sempre portare ad inutili complicazioni. L'idea di fare la complicità personale del proprietario lo preoccupava assai.

« Guardate! C'è gente! — disse una voce ironica. — Un bel giovanotto dalle spalle larghe, avvolto in un lussuoso cappotto e con un berretto da « chauffeur », era in piedi sotto la porta. Dietro di lui si profilavano due solidi personaggi che Lartigo già vedeva pronti a lanciarsi su di lui. Ma l'altro li trattenne con un gesto. — Lasciate stare: è un collega, che non ha affatto l'aria di divertirsi! »

« Un collega? Nènesso si sentì rincuorare: c'era da mettersi d'accordo. Frattanto lo « chauffeur » aveva lanciato uno sguardo di disprezzo per terra. — « Volete? — riprese — Fai un bel mestiere! »

E poiché Lartigo schizzava un gesto d'ironica indifferenza, lo « chauffeur » si presentò. — « Max Lagrinche e i suoi aiutanti: Giustino Clamper ed Eustachio Dufure... Max Lagrinche, il fadro dell'ambasciata di Spagna, colui che aveva fatto il colpo dell'Hotel Continental! »

« Maestro! — fecero semplicemente Nènesso, portato al giusto senso delle distanze. — E tu, caprai? — continuò Lagrinche, contento del suo piccolo effetto — tu comprenderai quanto mi esaspera il vedere scappare il mestiere come fai tu. Grandissimo idiota! Attaccarsi ad una cassaforte che copriente esattamente centotrentadue franchi — puoi star tranquillo, sono documentati fissimo — in una villa dove sono due « suizzeri » originali di Bouche, un Corvo autentico, per caso un mobile di Boule, tre segugi d'Ingrès, una tavola del quattrocento italiano, due vasi di vecchia China. »

« Volete, i compagni? — Andiamo! È necessario che gli oggetti siano imbarcati all'Harve, sul « Provence », prima di mezzogiorno. E ora di cominciare a caricarli sulla macchina. An date a fare un giro su: il Bottecelli è sul settimanale « Impero ». Una meraviglia, quel settimanale... troppo allegorico, stentatamente. »

Rispettoso e commosso, Nènesso assisté a quel trasloco notturno. Più però dare anche un colpo di mano.

Tre anni dopo, Nènesso Lartigo, che le sventure avevano costretto all'esilio, passava malinconicamente per una strada di New York, quando una mano si posò sulla sua spalla.

## LA NOVELLA

### Una corposa adunata di « cicale »

per commemorare il Monte di Pietà

BUDAPEST, 16.

Fino a tanto che dura la bella stagione, nottambuli e buontemponi, in cerca di quattrini per divertirsi, si rivolgono al Monte di Pietà, al quale consegnano in pegno, verso piccoli importi di denaro, affetti di vestiario, indumenti vari e soprattutto i pastrami invernali, di cui non hanno bisogno. A novembre poi, coi primi freddi, i buontemponi di qui — freddolosi e pentiti tal e quale come la cicala della favola — corrono al Monte di Pietà e si raccomandano per riaverne in tutta fretta la loro roba.

Quest'anno la faccenda si è fatta seria. I buontemponi, cioè le « cicale » (come scherzosamente li chiamano qui) hanno freddo, ma d'altra parte, non dispongono di soldi per ritirare i pastrami affidati al Monte. Neve, e disgraziati battono i denti e non sanno a che santo votarsi, data anche la inclemenza della crisi economica, che ha prosciugato molte prebende e resi precari i piccoli guadagni.

Ridotti alla disperazione, circa seicento giovani hanno tenuto una riunione, nel corso della quale parecchi oratori — tutti in giacca, e qualcuno col cappello di paglia — hanno invocato con espressioni commoventi il benevolo intervento del Podestà di Budapest, perché il Monte di Pietà, rimasto sordo alle implorazioni, si affretti a restituire i loro pastrami — magari verso pagamento rateale della polizza.

## OMBRE E FIGURE DELLA STORIA

# Il Sultano Jahja, conte Alessandro Varna del Montenegro

Già il compianto scrittore Amerigo Sciaratti alcuni anni or sono — scrivendo sul « Corriere della Sera » di una Elena del Montenegro vissuta alla Corte di Torino intorno al 1900 e prospettando l'ipotesi che questa avesse avuto una lontana parentela con la nostra amata Sovrana — mi aveva dato modo di ricordare sulla « colonna della Gazzetta di Venezia » come la detta Elena nulla avesse a che fare con la Casa dei Petrovich, ma fosse una nipote del principe Jahja, figlio di Maometto III.

Ora è la volta dello scrittore « g. ven. » che, sullo stesso « Corriere della Sera », scrivendo della « Corte del Savoia » di quel tempo, mette tra i progettisti di un'opera che non vi mancavano un certo Zaccaria che si spacciava per figlio di Maometto. « Così scrivevo », mi scriveva dimostrando di non esser « conoscente » di un libro di Vittorio Cialdini (Alas-Oscar de Haseck) — edito nel 1899 — dal Chiopris di Trieste — e nel quale, attraverso documenti fino allora inediti, dimostra come Jahja, e non Zaccaria, fosse veramente figlio di Maometto III — e di Elena Comnena.

Il Cialdini tra le fonti dell'opera sua cita ben quarantanove pubblicazioni di mole, oltre quelle segnate nel corso dell'opera stessa; e tra le quali numerose le tedesche, francesi ed inglesi; fonti non trascurabili se si pensi dell'ordine potevano anche allora scrivere gli stranieri su cose nostrane. Se al presente ogni nonnulla è buona per dir cosa di noi.

### Sultano Jahja

Tutte le storie di quei tempi e dei personaggi e degli Stati che hanno avuto a che fare con la Porta, lo ricordano come pretegnuto figlio di Maometto, il nome costante della sua vita, fu quello d'impadronirsi del trono di Costantinopoli e rimettervi l'impero della Croce. E cadde la scure a lui data d'impostore, solo pensando che anche dagli i tempi, le relazioni della Porta con le potenze cristiane erano pur tali da poter pretendere l'arresto del turco, come se egli fosse stato tale; invece nulla del genere appare fatto dalla Porta, eccezione dell'invito rivolto alla Polonia di consegnarglielo vivo o morto, e nel quale invito non si parla di un sedicente pretendente, ma del principe Jahja figlio di Maometto III.

Sultano Jahja risultò nato a Magnessia (Asia Minore) il 20 ottobre 1695 del cinto Maometto e della sultana Lalpare, alias Elena Comnena di Trebisonda. Poiché aveva dieci anni, quando la madre avuto dalla sua l'unico Hassan Mehemet, poté attuare un piano di fuga.

Infine allora in quella zona dell'Asia Minore un'epidemia di vaiolo e di esso ne era stato affetto anche il piccolo Jahja. Morì un contadino della sua età e quasi come cadavere, prese il posto del principe, il quale, poco dopo i funerali, poteva fuggire con la madre, il nonno paterno, una zia e l'unico Hassan Mehemet nella vicina Smirne e da lì raggiungere la Grecia. Il 10 settembre dello stesso anno veniva battezzato a Salonicco dall'arcivescovo Cosimo e poi dall'abate Mito educato in un monastero dei Santi Hagios Prodromos.

Per 16 anni ha cercato di ottenere l'aiuto di questa o quella potenza cristiana per riuscire nel intento di cacciare il turco dall'Europa ed insediarsi sul trono di Bisanzio, ma non fu esaudito dal destino, poiché per tale apparso l'egemonia politica dei governi di allora.

Mori a 61 anni nel 1649 dopo essere stato ucciso nelle Bocche di Cattaro e sotto il nome di Alessandro Varna conte del Montenegro.

sandro Varna conte di Montenegro, come colonello della Serenissima; ed alla sua salma vennero resi onori degni della sua origine e del suo grado. Fu sepolto a Cattaro.

Lascio due figli, ma dei suoi discendenti in Italia e particolarmente in Friuli, scriveremo in altra occasione.

È naturale che a quello epoca, come accade in oggi, qualcuno abbia avuto a dubitare di lui e lo abbia supposto un greco che ben sapendo la sua parte se ne servisse per ottenere soccorsi dalle potenze cristiane ostili al turco, tanto più che la storia ricorda come un tale nel 1598 spacciandosi nelle vicinanze di Costantinopoli per fratello del sultano Selim, questi riuscisse a farlo prendere ed impiccare. Ma nessuno dice altro di costui, mentre Jahja ha trovato storici degni di fede per gli otto lustri da lui spesi per raggiungere il suo ideale, dimostrandosi sempre uguale, sempre conscio dei suoi alti natali, sia nei convegni segreti con i voivodi slavi od albanesi, che alla testa degli 80 mila cosacchi irrompendo nel Bosforo; sia nelle sue relazioni col Wallenstein, con l'imperatore di Germania ed altri potentati del nord-europa, come con Maurizio di Savoia, col Papa, coi granduchi di Toscana, col generale di Schwarzenberg. E la sua parte non era facile cosa se si fosse trattato di un impostore.

Era piuttosto alle ed attante della persona: aveva la faccia piacente e lo sguardo sicuro, ma schia la voce e sonora; disinvolto e signorile il gesto; ed attraverso tutta la sua vita ben diverso si dimostra dai fratelli che educati e vissuti alla turca, ebbero, più o meno, tutti i difetti dei discendenti della casa ottomana.

Non ebbe che una sola donna, Anna, Caterina Castriota figlia del Conte di Drivasto e pronipote del grande Skanderberg; e la amò sinceramente come si conveniva all'affetto ed alle virtù di lei, dimentico i figli, ai quali conservò qualche cosa.

### Il gentiluomo

Fu moderato nei piaceri della vita; specie in quelli che snervano l'animo ed il corpo, dedicandosi invece agli esercizi fisici. Oggi si direbbe di lui quello che si dice di un grande campione dello sport. Eccelleva nel trattar l'arco ed il moschetto, come nel tiro di sciabola, di spada e nel cavalcare e nuotare.

Con tutto ciò era urbanissimo di modi e non trascurò la mente. La storia lo dilettava ed oltre il turco conosceva il greco, avendo dimestichezza con altri idiomati europei ed asiatici, in specie col ruteno ed il bulgaro che parlava senza difficoltà.

Se con tutte queste buone doti i suoi disegni non riuscirono, non fu sua la colpa, ma si dell'invidia e spesso dell'impotenza degli Stati, cui erasi rivolto e poi anche per i sospetti che si elevavano sulle sue convinzioni religiose, perché temevasi non fosse cristiano sincero. E non dimentichiamo le circostanze della Europa di allora, dilaniata dalle lotte civili e religiose di Germania, Francia e Olanda e da quelle asiatiche e fratricide dell'Italia, dove le ambizioni dei Barberini facevan più temere che del pericolo turco.

Il conte Bisaccioni, soldato, storico e diplomatico apprezzatissimo, che fu contemporaneo di Jahja ed addentro nelle cose degli Stati di allora, era d'avviso che l'Italia così com'era, non fosse in grado di assistere il pretendente e che se egli fu ben veduto e trattato da alcuni principi, questi non lo fecero per approvare

### La morte di un magale ungherese

che fu nemico di Francesco Giuseppe

BUDAPEST, 16.

È morto qui nella grave età di 85 anni il conte Elemiro Bathyany, presidente della Società Ippica magiara, che comprende i più bei nomi dell'aristocrazia terriera. Figlio ed erede del conte Lodovico Bathyany, che fu presidente del Consiglio nell'Ungheria rivoluzionaria del 1848 e che, fedele sino all'ultimo a Luigi Kosuth, fu condannato a morte e fucilato per ordine del feroce Haynau, mentre invano la moglie aveva chiesto la grazia a Francesco Giuseppe, il conte Elemiro aveva giurato eterna inimicizia agli Asburguri.

I beni della famiglia erano stati sequestrati, ma, più tardi, l'imperatore si mostrò conciliante e sarebbe bastata, da parte degli eredi Bathyany, una semplice richiesta scritta ed indirizzata a Sua Maestà, il Re Apostolico d'Ungheria, con la firma del conte Elemiro, perché avvenisse la restituzione integrale dei vastissimi possedimenti sequestrati, ma il fiero magnate non volle piegarsi e, finché visse, ignorò l'esistenza e l'autorità degli Asburguri non frequentandone mai la Corte e rifiutando costantemente gli inviti ai balli ed alle riunioni, dove comparivano i membri dell'odiata famiglia. Celibe, conduceva vita appartata, dedita solo ad opere di beneficenza e ai suoi funerali, svoltisi oggi, hanno partecipato molte migliaia di cittadini e tutte le Associazioni patriottiche.

# Fra gli abiti da sera

Fra gli abiti da sera. Una toilette sfumata: tondo in « crêpe azurro » pallidissimo con chiazze rosse e celesti, a sfumature. La linea è fasciata, larga in fondo. La scollatura è incrociata (il modello è di « Vionnet ») ma non troppo pronunciata. Una cintura a fascia della stessa stoffa (che è il prolungamento del corsage a croisé) davanti si annoda da un lato girando intorno alla vita.

Ancora un abito di « Vionnet ». « Sous le charme » e, infatti, siamo « sotto il fascino » di questo modello di una eleganza e di una « soavità » grandissime.

È una toilette in « pelle d'angelo » grigio perla, tutta semplice e diritta; ma, nella sua semplicità, complicitissima di fattura. Il corsage si incrocia tutto sul davanti marcando la linea del seno.

Bellissimo, anche, questo abito in « crêpe satin » nero fatto da lato opaco e dal lucido in modo da formare motivi originalissimi che snelliscono la figura. Due mantelli da sera. Il primo è in velluto chiffon bleu Sassonia, in un unico pezzo di stoffa... Lo



con dei drappaggi da statua e la increspatura è chiusa in una fibbia di « strasses ». La gonna, in fondo, è a larghi smerti, uno per « godet ». La scollatura è a punta formata dall'incrocio del busto che continua davanti.

Un altro modello egualmente suggestivo. È in « crêpe de Chine » avorio ricamato a cieli in oro. Linea avvolgente. La scollatura è incrociata, dietro, mentre davanti sale molto in alto e si congiunge alla « incrocatura del dorso » con una sottile striscia che passa sulle spalle. Il sotto delle braccia è perfettamente nudo.

Ho ammirato anche, su di un abito di merletto, marrone antracite, una giacchetta di velluto « gorgoglio » con barchini, maniche larghe e largo collo di roble azzurro.

LA DAMINA

### Il paese degli ottuagenari

AOSTA, 16.

Esiste in Valle d'Aosta un Comune che, su una popolazione di poco più di un migliaio di abitanti, conta ben 17 ottuagenari. Si tratta di Brusson, piccolo e magnifico centro di villeggiatura, sito a 1332 metri di altitudine. Questi vegliardi, ancora in floride condizioni di salute, sono: Cravel Giuseppe Barnaba, d'anni 90; Brian Giuseppe, d'anni 87; Anserme Giovanni Grato, d'anni 88; Stevenin Pietro di anni 86; Vuillermin Ignazio, d'anni 85, ex segretario comunale; Brian Giuseppe Benvenuto, d'anni 84; Pavone Giovanni Daniele, d'anni 84; Vicquary Giuseppe Maria, d'anni 82; Vicquary Pacifico, d'anni 81; Pernetz Giuseppe Maria, d'anni 81; Cravel Fedele, d'anni 81; Bonvin Alessandrina, d'anni 87; Cravel Margherita, d'anni 85; Gens Cristina, d'anni 85; Laurent Amelia, d'anni 82; Obert Maria Giuseppina, nubile, d'anni 82; Rolladin Cecilia, d'anni 80.

Tutti i vecchi montanari appartengono alla categoria meno abbiente del Comune e, fatta eccezione per l'ex-segretario del Comune, hanno sempre coltivato la terra.

### Un'invenzione per musicisti

La riproduzione fotografica dei suoni

BREMA, 16.

Un'invenzione che tradurrebbe in realtà un'antico desiderio dei compositori e dei musicisti è stata annunciata dall'ufficio dei progetti d'invenzione di Brema. Si tratta della riproduzione fotografica dei suoni emessi dagli strumenti a tastò, come i pianoforti, gli armoniumi e gli organi. Nel momento in cui il tasto si mette in movimento un meccanismo apre automaticamente un piccolo obiettivo e il suono istantaneamente è fissato, su una striscia di carta sensibilissima. I suoni registrati secondo la loro tonalità e durata di modo che vengono esattamente riprodotti tutte le caratteristiche della musica.

Questa invenzione dispenserà in avvenire i compositori dal lungo e monologo lavoro della trascrizione delle note.

### Un paese dove la crisi esiste solo per il... becchino

PARIGI, 16.

Esiste un paese dove non si muore? Si è autorizzati a crederlo desumendolo dalle statistiche del villaggio di Masse, presso Carresseon. Da dieci anni in questo Comune non si è registrato un solo decesso. È vero però che gli abitanti ascendono ad 83 soltanto.

### La navicella di Piccard disputata da Monaco e da Bruxelles

MONACO, 16.

Come è noto, la navicella del pallone con cui il prof. Piccard effettuò il temerario volo nella stratosfera, si trova ancora sul ghiacciaio del Gurgl. Ora, essendo la neve propizia per il trasporto, la navicella sarà rimossa, e trascinata a valle. Quale sarà la sua destinazione definitiva? Piccard promise di lasciare il cimeliario a un museo di Monaco; però, la Società geografica belga, che finanzia l'impresa, vanta dei diritti indiscutibili, e chiede che la navicella sia consegnata al Museo di Bruxelles.

Ora si apprende che il dottor Kiper, il giovane scienziato che fu compagno di volo di Piccard, ha pronunciato una sentenza salomonica, che molto probabilmente verrà accettata: metà della navicella andrà a Monaco; e l'altra metà nella capitale del Belgio.

### Si sacrifica per... 70.000 dollari all'anno

NEW YORK, 16.

Babe Ruth, l'idolo americano del gioco di base-ball, ha rifiutato sdegnosamente un nuovo contratto a termine. Egli esige questo anno almeno 70.000 dollari di paga, e cioè 10.000 dollari in meno dell'anno scorso. Ha soggiunto che il suo passato gli farebbe diritto di chiedere 80.000 dollari, ma che, data la situazione economica del Paese, sarebbe disposto ad accettarne anche 70 mila, con un contratto da uno a due anni, ma non un solo di meno.

### Un monumento al chimico Mendelejev

MOSCA, 16.

Il 2 febbraio, ricorrendo il 25. anniversario della morte, sarà inaugurato qui un monumento al celebre chimico Mendelejev.

### La morte di un principe della Regina Cristina conduttore di auto

MADRID, 16.

È morto a Salamanca certo Juan Treuda, pronipote della Regina Maria Cristina, quarta moglie di Ferdinando VII di Castiglia. Dopo la morte del Re, la Regina si era rimaritata con il duca di Riazares, dal quale aveva avuto dei figli. Il Treuda aveva ereditato una grande fortuna che aveva completamente dissipato nella gioventù. Da qualche anno era conduttore di omnibus automobili su una linea che collegava Salamanca con una località vicina.

## Teatro dell'avvenire

Tempo fa il grande regista tedesco Max Reinhardt pronunciò che i teatri dell'avvenire, saranno diversi da quelli presenti, e cioè ritorneranno all'antico. Il sistema attuale — egli disse — sarà abbandonato; idente più palcoscenico né decorazioni, e gli attori staranno fra gli spettatori, semplici e senza orpelli, come all'epoca di Shakespeare.

Si apprende ora che appunto a questi principii risponderà il nuovo teatro di Meyerhold a Mosca. La sala, la quale sarà capace di 2000 posti, avrà la forma delle antiche arene. Il pubblico siederà tutto intorno sugli spalti; non ci sarà palcoscenico, ma soltanto un ampio spazio vuoto riservato agli attori. Niente quinte e niente decorazioni; tutto sarà basato sugli effetti di luce.

Il progetto è stato fatto dagli architetti Barchin e Wachtangof, che hanno lavorato sotto la direzione di Meyerhold. I lavori per la costruzione avranno inizio in questi giorni, ed il moderno anfiteatro, che nel suo complesso ricorda gli antichi teatri greci, sarà terminato nell'autunno 1933.

### Istituto del teatro drammatico

Il presidente della Corporazione del Teatro on. Gino Pierantoni, accompagnato da Gino Rocca, si è recato l'altro giorno dal Podestà di Milano, duca Visconti di Modrone, ad esporre il progetto per l'Istituto del teatro drammatico che la Corporazione intende realizzare nel minor tempo possibile, iniziando la sua attività con le due compagnie drammatiche, che dovrebbero agire a Roma ed a Milano, salvo gli ulteriori sviluppi anche in altre città.

Il Podestà, pur riservandosi un esame più particolareggiato, ha dato il suo consenso di massima al progetto stesso, affermando il suo compiacimento per l'iniziativa che viene incontro ad un sentito desiderio dei numerosi appassionati del teatro.

### Serate per... il teatro

La Confederazione nazionale fascista professionisti e artisti recò che il segretario nazionale del Sindacato scrittori e attori ha istituito delle serate sindacali di teatro, che avranno inizio da Bologna nella prima quindicina del prossimo febbraio. Queste serate avranno lo scopo di favorire o migliorare la produzione teatrale con manifestazioni interessanti e divertenti, che varranno a sostituire gli utilissimi ma troppo costosi teatri sperimentali. — Ogni autore iscritto al Sindacato, di qualsiasi tendenza letteraria, può concorrere con una sua opera teatrale, della quale manderà un breve sunto « alla scena da lui giudicata più importante ». Nelle serate sindacali di teatro gli autori scelti potranno leggere personalmente o far leggere da un attore, un'attrice o un direttore di loro fiducia il sunto e la scena.

La giurie, che sarà composta di scrittori di tutte le tendenze letterarie e presieduta dal segretario nazionale Marinetti, sceglierà tenendo conto del consenso del pubblico, il lavoro degno di essere rappresentato e farà le necessarie pratiche presso una buona Compagnia drammatica. La prima di queste serate, si svolgerà a Bologna e gli autori che vorranno approfittarne, dovranno inviare sunto e scena dell'opera teatrale con cui intendono concorrere al seguente indirizzo: comm. Lorenzo Ruggi; Casa del Fascio, Bologna.

### Per il teatro in Italia

Una « Confessione » di Gianfranco Antoni Traversi su « La Gazzetta del Popolo » ci rivela ancora una volta lo stato d'animo della maggior parte degli autori italiani, i quali non scrivono o scrivono poco perché evidentemente non sono graditi dai capocomici ed anche meno dalle società che proteggono i lavori stranieri. « Chiediamo soltanto — concludè il Senatore Traversi — che nulla di torbido ci ostacoli più a lungo la vie del palcoscenico, le quali debbono essere libere a tutti egualmente e che certi necrofori non continuano a gridare che il teatro italiano dei tempi passati è morto per sempre, solo perché essi hanno cercato di scavare gli fossa... per piantarvi sopra i loro alberi fruttiferi! »

Il Commissario della Società Italiana Autori ed Editori ha nominato le seguenti Commissioni: Per la Sezione drammatica: Gianfranco Antoni Traversi, Luigi Ciurli, Gino Rocca, Paolo Giordani, Goffredo Paulassi, Enrico Ruggi. — Per la Sezione lirica: S.E. Umberto Giordano, on. Adriano Luadi, Alceo Toni, Piero Ostali, Luigi Riboldi, Reuzo Valcareggi. — Per la Sezione operette: Alfredo Cusani, Dino Falconi, Giuseppe Pietri, Leopoldo Barduzzi, Carlo Clausetti, Giuseppe Curti.

S. E. Bottai, Ministro delle Corporazioni, ha fatto pervenire alla Casa di Riposo per gli artisti drammatici in Bologna, la somma di lire cinquantamila.

### Il teatro all'Estero

Luciano Bernard ha adattato per le scene francesi il celebre romanzo della Viki Baum « Grand Hôtel », che descrive la vita di un grande albergo. L'adattamento che vi regna, l'ambiente mutevole e febbrile, le passioni, i drammi che vi si svolgono, i tipi che lo frequentano, il Bernard pare vi sia riuscito assai bene, dividendo il lavoro in 2 atti e 11 quadri. « Grand Hôtel », rappresentato alle Folies Wagram, ha avuto pieno successo.

# CRONACA CITTADINA

## Federazione Friulana del P. N. P.

### Il direttorio del Sindacato Bancari ricevuto dal Segretario Federale

La Federazione Provinciale Fascista comunica:

Il Segretario Federale ha ricevuto ieri il Centurione Ferruccio Bressan, Delegato Provinciale del Sindacato Bancari che gli ha presentato il nuovo Direttorio a cui il Segretario Federale ha brevemente tracciato le direttive da seguirsi.

### Conferenza alle Giovani Italiane

Ieri nel pomeriggio, alle ore 17, nell'aula Magna del R. Istituto Tecnico, la dottoressa Claudia Gallina della R. Scuola Magistrale, ha tenuto una conferenza alle Giovani Italiane della città sul tema «Dalla Grande Guerra alla Marcia su Roma».

Assistevano alla conferenza il Commissario dell'O.N.B. Provinciale prof. Lancellotti, il dott. Cantarutti Vice Segretario del Fascio di Udine e 200 Giovani Italiane accompagnate dalle singole Capo Gruppo.

### Sindacati Fascisti dell'Agricoltura

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine comunica:

### Riunioni

Riunioni del Direttorio dell'Unione. — Convocato dal Commissario si è riunito il Direttorio dell'Unione per prendere accordi sul Piazzone da seguire nel corso del nuovo anno.

Il cav. Finotello dopo un rapido esame del lavoro svolto nel 1932 ha indicato le basi su cui dovrà poggiare l'attività futura dell'organizzazione agricola in Provincia, soffermandosi particolarmente sul riordinamento delle zone onde conseguire la massima efficienza nell'inquadramento dei lavoratori ed, al tempo stesso, offrire loro una assistenza più completa e sollecita, possibile solo in una provincia vasta come quella di Udine, con un intelligente decentramento.

### La conferenza del ten. col. Jurettig sulla guerra aerea

Ieri sera alle 21 il tenente colonnello cav. Dalmia Jurettig ha tenuto nella sala della Scuola di cultura cattolica, l'annunciata conferenza sul tema: «L'offesa aerea e la difesa nella guerra moderna».

Alla conferenza assistevano S. E. l'Arcivescovo, il cav. dott. Licini in rappresentanza di S. E. il Prefetto, l'ispettore di Zona Cicuttini in rappresentanza del Segretario Federale, altre personalità, vari ufficiali e un folto uditorio tra cui numerose signore.

Il conferenziere, ha prospettato i molteplici aspetti della guerra con i mezzi moderni ed ha illustrato le forme di difesa, esponendo chiaramente dati tecnici e pratici.

Il col. Jurettig ha illustrato i mezzi sussidiari di difesa che riguardano direttamente la popolazione; mezzi dati dalla istruzione e dalla preparazione civica: sanitari, ospitalieri, civildistici. Tutti i cittadini con la loro comprensione calma e disciplinata costituiscono il più importante mezzo di difesa.

### Beneficenza

A mezzo del «Popolo del Friuli», Pro assistenza invernale. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: i dipendenti della ditta Brolli lire 100; Enrico Boschian 10; Società Tramvie del Friuli 100; dr. Adolfo Giaccone 10; prof. Enrico Morpurgo 50; per onorare la memoria di Pierina Reppi: Pietro Bruno e Fosca Rina Vidal lire 20.

Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50; dipendenti ditta Brolli 50; cav. Antonio Lenisa 10; cav. Fausto Germano Ridoimi 10; fratelli Toffolutti 20; Maria e Luigi Fabris 25.

Patronato Friulano Orfani di Guerra. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: cav. Antonio Lenisa lire 10; rag. Giacomo e Matilde Diana 50; per onorare la memoria di Quintino Conti, prof. Adele Zuccheri lire 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Pierina Pretto: Rosina Sicotti lire 10.

Refugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Lorenzo Conti lire 10.

Opera Nazionale Balilla. — Fratelli Marchi lire 5.

Società Protettiva Infanzia. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Luigi Frova lire 100.

Pro Opera Maternità e Infanzia. — Per onorare la memoria di A. da Ferrigni: dr. Giuseppe Ceschiutti lire 10; per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: dr. Giuseppe Ceschiutti 10.

All'ospizio Marino. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: prof. Enrico Morpurgo lire 50.

Al poveri della Parrocchia del Duomo. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Al poveri della Parrocchia di S. Giorgio. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Altre offerte

Al Comitato provinciale Orfani dei maestri elementari. — Gli insegnanti della Scuola «Benito Mussolini» hanno offerto lire 50 in memoria del prof. Beniamino De Gasperi, padre della collega Maria De Gasperi.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Adria Rusticali Ferrini: Notario Aldo Cavalieri lire 20; Guglielmo Scalmi 10; avv. Giovanni Levi 25; Fontanini (Sarti) 10; arch. prof. Luigi Taddio 10; dr. Paolo Stringher 25; in morte di Filippo Beltrame: Cita Ernesto 10; G. B. e Lina Valentini 10; in morte di Pissati George: L. V. Belltrame e famiglia 10; in morte di Giuliano Pagninelli: Margherita e Giuseppe Giacometti lire 30; Rosa e Mario Grillo 30; in morte di C. Rizzardo Agricola: famiglia Bernasconi lire 20; in morte di Italia Locatelli ved. Brolli: ditte Angelo Scalmi lire 50; dr. Paolo e Fides Stringher 25; Guglielmo Scalmi 10; Cita Ernesto 20; Gino Cabrusa di Venezia 50; Lovaria co. Fabris 25; in morte di Filip-

## Atti di civismo

### Il Bollettino Atti Ufficiali della R. Prefettura di Udine pubblica:

In Comune di Arba, la popolazione ha spontaneamente e gratuitamente fornito al Comune e trasportato sulle strade comunali 350 mc. di ghiaia.

In Comune di Rive d'Arcano, la popolazione della frazione di Rodeano ha anticipata al Comune la necessaria somma di lire 67.000 per la costruzione del ponte sul torrente Carno a Rodeano stesso, senza corresponsione d'interessi di sorta.

La popolazione della frazione di Giavons dello stesso Comune, ha anticipato il necessario importo di lire 31.000 per la costruzione di un edificio scolastico a Giavons medesimo, senza corresponsione d'interessi.

### Nomine di Podestà

Con recente R. D. sono stati nominati Podestà i seguenti signori: Bertoli Giuseppe, per il Comune di Tavagnacco.

Nunin Valentino, per il Comune di Chiopris.

Ten. col. cav. Cesare Hoffa, per il Comune di Colloredo di Montebelluno.

E' stato confermato in carica il Podestà di Resiutta, sig. Zuzzi Aristide.

### La conferenza del ten. col. Jurettig sulla guerra aerea

Ieri sera alle 21 il tenente colonnello cav. Dalmia Jurettig ha tenuto nella sala della Scuola di cultura cattolica, l'annunciata conferenza sul tema: «L'offesa aerea e la difesa nella guerra moderna».

Alla conferenza assistevano S. E. l'Arcivescovo, il cav. dott. Licini in rappresentanza di S. E. il Prefetto, l'ispettore di Zona Cicuttini in rappresentanza del Segretario Federale, altre personalità, vari ufficiali e un folto uditorio tra cui numerose signore.

Il conferenziere, ha prospettato i molteplici aspetti della guerra con i mezzi moderni ed ha illustrato le forme di difesa, esponendo chiaramente dati tecnici e pratici.

Il col. Jurettig ha illustrato i mezzi sussidiari di difesa che riguardano direttamente la popolazione; mezzi dati dalla istruzione e dalla preparazione civica: sanitari, ospitalieri, civildistici. Tutti i cittadini con la loro comprensione calma e disciplinata costituiscono il più importante mezzo di difesa.

### Beneficenza

A mezzo del «Popolo del Friuli», Pro assistenza invernale. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: i dipendenti della ditta Brolli lire 100; Enrico Boschian 10; Società Tramvie del Friuli 100; dr. Adolfo Giaccone 10; prof. Enrico Morpurgo 50; per onorare la memoria di Pierina Reppi: Pietro Bruno e Fosca Rina Vidal lire 20.

Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50; dipendenti ditta Brolli 50; cav. Antonio Lenisa 10; cav. Fausto Germano Ridoimi 10; fratelli Toffolutti 20; Maria e Luigi Fabris 25.

Patronato Friulano Orfani di Guerra. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: cav. Antonio Lenisa lire 10; rag. Giacomo e Matilde Diana 50; per onorare la memoria di Quintino Conti, prof. Adele Zuccheri lire 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Pierina Pretto: Rosina Sicotti lire 10.

Refugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Lorenzo Conti lire 10.

Opera Nazionale Balilla. — Fratelli Marchi lire 5.

Società Protettiva Infanzia. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Luigi Frova lire 100.

Pro Opera Maternità e Infanzia. — Per onorare la memoria di A. da Ferrigni: dr. Giuseppe Ceschiutti lire 10; per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: dr. Giuseppe Ceschiutti 10.

All'ospizio Marino. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: prof. Enrico Morpurgo lire 50.

Al poveri della Parrocchia del Duomo. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Al poveri della Parrocchia di S. Giorgio. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Altre offerte

Al Comitato provinciale Orfani dei maestri elementari. — Gli insegnanti della Scuola «Benito Mussolini» hanno offerto lire 50 in memoria del prof. Beniamino De Gasperi, padre della collega Maria De Gasperi.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Adria Rusticali Ferrini: Notario Aldo Cavalieri lire 20; Guglielmo Scalmi 10; avv. Giovanni Levi 25; Fontanini (Sarti) 10; arch. prof. Luigi Taddio 10; dr. Paolo Stringher 25; in morte di Filippo Beltrame: Cita Ernesto 10; G. B. e Lina Valentini 10; in morte di Pissati George: L. V. Belltrame e famiglia 10; in morte di Giuliano Pagninelli: Margherita e Giuseppe Giacometti lire 30; Rosa e Mario Grillo 30; in morte di C. Rizzardo Agricola: famiglia Bernasconi lire 20; in morte di Italia Locatelli ved. Brolli: ditte Angelo Scalmi lire 50; dr. Paolo e Fides Stringher 25; Guglielmo Scalmi 10; Cita Ernesto 20; Gino Cabrusa di Venezia 50; Lovaria co. Fabris 25; in morte di Filip-

### Beneficenza

A mezzo del «Popolo del Friuli», Pro assistenza invernale. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: i dipendenti della ditta Brolli lire 100; Enrico Boschian 10; Società Tramvie del Friuli 100; dr. Adolfo Giaccone 10; prof. Enrico Morpurgo 50; per onorare la memoria di Pierina Reppi: Pietro Bruno e Fosca Rina Vidal lire 20.

Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50; dipendenti ditta Brolli 50; cav. Antonio Lenisa 10; cav. Fausto Germano Ridoimi 10; fratelli Toffolutti 20; Maria e Luigi Fabris 25.

Patronato Friulano Orfani di Guerra. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: cav. Antonio Lenisa lire 10; rag. Giacomo e Matilde Diana 50; per onorare la memoria di Quintino Conti, prof. Adele Zuccheri lire 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Pierina Pretto: Rosina Sicotti lire 10.

Refugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Lorenzo Conti lire 10.

Opera Nazionale Balilla. — Fratelli Marchi lire 5.

Società Protettiva Infanzia. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Luigi Frova lire 100.

Pro Opera Maternità e Infanzia. — Per onorare la memoria di A. da Ferrigni: dr. Giuseppe Ceschiutti lire 10; per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: dr. Giuseppe Ceschiutti 10.

All'ospizio Marino. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: prof. Enrico Morpurgo lire 50.

Al poveri della Parrocchia del Duomo. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Al poveri della Parrocchia di S. Giorgio. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Altre offerte

Al Comitato provinciale Orfani dei maestri elementari. — Gli insegnanti della Scuola «Benito Mussolini» hanno offerto lire 50 in memoria del prof. Beniamino De Gasperi, padre della collega Maria De Gasperi.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Adria Rusticali Ferrini: Notario Aldo Cavalieri lire 20; Guglielmo Scalmi 10; avv. Giovanni Levi 25; Fontanini (Sarti) 10; arch. prof. Luigi Taddio 10; dr. Paolo Stringher 25; in morte di Filippo Beltrame: Cita Ernesto 10; G. B. e Lina Valentini 10; in morte di Pissati George: L. V. Belltrame e famiglia 10; in morte di Giuliano Pagninelli: Margherita e Giuseppe Giacometti lire 30; Rosa e Mario Grillo 30; in morte di C. Rizzardo Agricola: famiglia Bernasconi lire 20; in morte di Italia Locatelli ved. Brolli: ditte Angelo Scalmi lire 50; dr. Paolo e Fides Stringher 25; Guglielmo Scalmi 10; Cita Ernesto 20; Gino Cabrusa di Venezia 50; Lovaria co. Fabris 25; in morte di Filip-

### Beneficenza

A mezzo del «Popolo del Friuli», Pro assistenza invernale. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: i dipendenti della ditta Brolli lire 100; Enrico Boschian 10; Società Tramvie del Friuli 100; dr. Adolfo Giaccone 10; prof. Enrico Morpurgo 50; per onorare la memoria di Pierina Reppi: Pietro Bruno e Fosca Rina Vidal lire 20.

Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50; dipendenti ditta Brolli 50; cav. Antonio Lenisa 10; cav. Fausto Germano Ridoimi 10; fratelli Toffolutti 20; Maria e Luigi Fabris 25.

Patronato Friulano Orfani di Guerra. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: cav. Antonio Lenisa lire 10; rag. Giacomo e Matilde Diana 50; per onorare la memoria di Quintino Conti, prof. Adele Zuccheri lire 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Pierina Pretto: Rosina Sicotti lire 10.

Refugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Lorenzo Conti lire 10.

Opera Nazionale Balilla. — Fratelli Marchi lire 5.

Società Protettiva Infanzia. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Luigi Frova lire 100.

Pro Opera Maternità e Infanzia. — Per onorare la memoria di A. da Ferrigni: dr. Giuseppe Ceschiutti lire 10; per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: dr. Giuseppe Ceschiutti 10.

All'ospizio Marino. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: prof. Enrico Morpurgo lire 50.

Al poveri della Parrocchia del Duomo. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Al poveri della Parrocchia di S. Giorgio. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Altre offerte

Al Comitato provinciale Orfani dei maestri elementari. — Gli insegnanti della Scuola «Benito Mussolini» hanno offerto lire 50 in memoria del prof. Beniamino De Gasperi, padre della collega Maria De Gasperi.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Adria Rusticali Ferrini: Notario Aldo Cavalieri lire 20; Guglielmo Scalmi 10; avv. Giovanni Levi 25; Fontanini (Sarti) 10; arch. prof. Luigi Taddio 10; dr. Paolo Stringher 25; in morte di Filippo Beltrame: Cita Ernesto 10; G. B. e Lina Valentini 10; in morte di Pissati George: L. V. Belltrame e famiglia 10; in morte di Giuliano Pagninelli: Margherita e Giuseppe Giacometti lire 30; Rosa e Mario Grillo 30; in morte di C. Rizzardo Agricola: famiglia Bernasconi lire 20; in morte di Italia Locatelli ved. Brolli: ditte Angelo Scalmi lire 50; dr. Paolo e Fides Stringher 25; Guglielmo Scalmi 10; Cita Ernesto 20; Gino Cabrusa di Venezia 50; Lovaria co. Fabris 25; in morte di Filip-

### Beneficenza

A mezzo del «Popolo del Friuli», Pro assistenza invernale. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: i dipendenti della ditta Brolli lire 100; Enrico Boschian 10; Società Tramvie del Friuli 100; dr. Adolfo Giaccone 10; prof. Enrico Morpurgo 50; per onorare la memoria di Pierina Reppi: Pietro Bruno e Fosca Rina Vidal lire 20.

Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50; dipendenti ditta Brolli 50; cav. Antonio Lenisa 10; cav. Fausto Germano Ridoimi 10; fratelli Toffolutti 20; Maria e Luigi Fabris 25.

Patronato Friulano Orfani di Guerra. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: cav. Antonio Lenisa lire 10; rag. Giacomo e Matilde Diana 50; per onorare la memoria di Quintino Conti, prof. Adele Zuccheri lire 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Pierina Pretto: Rosina Sicotti lire 10.

Refugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Lorenzo Conti lire 10.

Opera Nazionale Balilla. — Fratelli Marchi lire 5.

Società Protettiva Infanzia. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Luigi Frova lire 100.

Pro Opera Maternità e Infanzia. — Per onorare la memoria di A. da Ferrigni: dr. Giuseppe Ceschiutti lire 10; per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: dr. Giuseppe Ceschiutti 10.

All'ospizio Marino. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: prof. Enrico Morpurgo lire 50.

Al poveri della Parrocchia del Duomo. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Al poveri della Parrocchia di S. Giorgio. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Altre offerte

Al Comitato provinciale Orfani dei maestri elementari. — Gli insegnanti della Scuola «Benito Mussolini» hanno offerto lire 50 in memoria del prof. Beniamino De Gasperi, padre della collega Maria De Gasperi.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Adria Rusticali Ferrini: Notario Aldo Cavalieri lire 20; Guglielmo Scalmi 10; avv. Giovanni Levi 25; Fontanini (Sarti) 10; arch. prof. Luigi Taddio 10; dr. Paolo Stringher 25; in morte di Filippo Beltrame: Cita Ernesto 10; G. B. e Lina Valentini 10; in morte di Pissati George: L. V. Belltrame e famiglia 10; in morte di Giuliano Pagninelli: Margherita e Giuseppe Giacometti lire 30; Rosa e Mario Grillo 30; in morte di C. Rizzardo Agricola: famiglia Bernasconi lire 20; in morte di Italia Locatelli ved. Brolli: ditte Angelo Scalmi lire 50; dr. Paolo e Fides Stringher 25; Guglielmo Scalmi 10; Cita Ernesto 20; Gino Cabrusa di Venezia 50; Lovaria co. Fabris 25; in morte di Filip-

### Beneficenza

A mezzo del «Popolo del Friuli», Pro assistenza invernale. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: i dipendenti della ditta Brolli lire 100; Enrico Boschian 10; Società Tramvie del Friuli 100; dr. Adolfo Giaccone 10; prof. Enrico Morpurgo 50; per onorare la memoria di Pierina Reppi: Pietro Bruno e Fosca Rina Vidal lire 20.

Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50; dipendenti ditta Brolli 50; cav. Antonio Lenisa 10; cav. Fausto Germano Ridoimi 10; fratelli Toffolutti 20; Maria e Luigi Fabris 25.

Patronato Friulano Orfani di Guerra. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: cav. Antonio Lenisa lire 10; rag. Giacomo e Matilde Diana 50; per onorare la memoria di Quintino Conti, prof. Adele Zuccheri lire 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Pierina Pretto: Rosina Sicotti lire 10.

Refugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Lorenzo Conti lire 10.

Opera Nazionale Balilla. — Fratelli Marchi lire 5.

Società Protettiva Infanzia. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Luigi Frova lire 100.

Pro Opera Maternità e Infanzia. — Per onorare la memoria di A. da Ferrigni: dr. Giuseppe Ceschiutti lire 10; per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: dr. Giuseppe Ceschiutti 10.

All'ospizio Marino. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: prof. Enrico Morpurgo lire 50.

Al poveri della Parrocchia del Duomo. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Al poveri della Parrocchia di S. Giorgio. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Altre offerte

Al Comitato provinciale Orfani dei maestri elementari. — Gli insegnanti della Scuola «Benito Mussolini» hanno offerto lire 50 in memoria del prof. Beniamino De Gasperi, padre della collega Maria De Gasperi.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Adria Rusticali Ferrini: Notario Aldo Cavalieri lire 20; Guglielmo Scalmi 10; avv. Giovanni Levi 25; Fontanini (Sarti) 10; arch. prof. Luigi Taddio 10; dr. Paolo Stringher 25; in morte di Filippo Beltrame: Cita Ernesto 10; G. B. e Lina Valentini 10; in morte di Pissati George: L. V. Belltrame e famiglia 10; in morte di Giuliano Pagninelli: Margherita e Giuseppe Giacometti lire 30; Rosa e Mario Grillo 30; in morte di C. Rizzardo Agricola: famiglia Bernasconi lire 20; in morte di Italia Locatelli ved. Brolli: ditte Angelo Scalmi lire 50; dr. Paolo e Fides Stringher 25; Guglielmo Scalmi 10; Cita Ernesto 20; Gino Cabrusa di Venezia 50; Lovaria co. Fabris 25; in morte di Filip-

### Beneficenza

A mezzo del «Popolo del Friuli», Pro assistenza invernale. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: i dipendenti della ditta Brolli lire 100; Enrico Boschian 10; Società Tramvie del Friuli 100; dr. Adolfo Giaccone 10; prof. Enrico Morpurgo 50; per onorare la memoria di Pierina Reppi: Pietro Bruno e Fosca Rina Vidal lire 20.

Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50; dipendenti ditta Brolli 50; cav. Antonio Lenisa 10; cav. Fausto Germano Ridoimi 10; fratelli Toffolutti 20; Maria e Luigi Fabris 25.

Patronato Friulano Orfani di Guerra. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: cav. Antonio Lenisa lire 10; rag. Giacomo e Matilde Diana 50; per onorare la memoria di Quintino Conti, prof. Adele Zuccheri lire 10.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Pierina Pretto: Rosina Sicotti lire 10.

Refugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Lorenzo Conti lire 10.

Opera Nazionale Balilla. — Fratelli Marchi lire 5.

Società Protettiva Infanzia. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Luigi Frova lire 100.

Pro Opera Maternità e Infanzia. — Per onorare la memoria di A. da Ferrigni: dr. Giuseppe Ceschiutti lire 10; per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: dr. Giuseppe Ceschiutti 10.

All'ospizio Marino. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: prof. Enrico Morpurgo lire 50.

Al poveri della Parrocchia del Duomo. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Al poveri della Parrocchia di S. Giorgio. — Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: coniugi Lestani lire 50.

Altre offerte

Al Comitato provinciale Orfani dei maestri elementari. — Gli insegnanti della Scuola «Benito Mussolini» hanno offerto lire 50 in memoria del prof. Beniamino De Gasperi, padre della collega Maria De Gasperi.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Adria Rusticali Ferrini: Notario Aldo Cavalieri lire 20; Guglielmo Scalmi 10; avv. Giovanni Levi 25; Fontanini (Sarti) 10; arch. prof. Luigi Taddio 10; dr. Paolo Stringher 25; in morte di Filippo Beltrame: Cita Ernesto 10; G. B. e Lina Valentini 10; in morte di Pissati George: L. V. Belltrame e famiglia 10; in morte di Giuliano Pagninelli: Margherita e Giuseppe Giacometti lire 30; Rosa e Mario Grillo 30; in morte di C. Rizzardo Agricola: famiglia Bernasconi lire 20; in morte di Italia Locatelli ved. Brolli: ditte Angelo Scalmi lire 50; dr. Paolo e Fides Stringher 25; Guglielmo Scalmi 10; Cita Ernesto 20; Gino Cabrusa di Venezia 50; Lovaria co. Fabris 25; in morte di Filip-

## Simpatico gesto di un ballila

Il Ballila Vladimir Grigolon abitante in viale Florio 2, giovedì o sono, in segno di omaggio, inviava a S. A. R. il Principe di Piemonte un suo lavoretto, riproducendo l'effigie dell'Augusto Principe.

S. A. R. Umberto di Savoia bene apprezzando la gentile offerta del Ballila Grigolon, a mezzo del suo aiutante di campo, inviava una lettera al Principe di Piemonte, con cui gli veniva consegnato il suo lavoretto, pregandolo di far giungere al piccolo donatore i suoi ringraziamenti e di consegnargli nel contempo una medaglietta a dimostrazione del suo gradimento.

## Soleenni onoranze alla salma

La signora Maria-Lovateci Brolli

I funerali della signora Maria-Lovateci ved. Brolli, per quanto l'esistenza avesse disposto che si svolgessero in forma modesta, sono riusciti imponentissimi per la partecipazione della cittadinanza ed in particolar modo della classe commerciale che nel tributare alla memoria della scomparsa soleenni onoranze ha voluto dare una nuova prova dell'affetto e della fiducia che circonda il cav. uff. Enrico Brolli, figlio dell'estinta.

Reggevano i cordoni le signore Giuseppina Perusini Antonini, co. n. Giuseppina di Colloredo-Mels, Fanny Luzzato, Paola Lestani.

Seguivano la salma un eletto stuolo di signore, tra le quali abbiamo notato la co. Elodia di Caporiacco, co. Adela Groppier-Nicco, co. Margherita Groppier-Nicco, co. Vittoria de Concina, co. Vittoria Florio Cleoni Beltrame, co. Antonietta de Brandis e Figlia, co. Cecilia del Torso Concina, co. Cecilia del Torso Concina, co. Vittoria Peretti di Prampero, co. Lovaria Peretti di Roretto, co. Camilla Peelle Keicher, co. Angela di Colloredo-Mels, Donna Anna Muratti, Donna Ines Colotti e Figlia, co. Rita Andretti Loria, Donna Maria Andretti Caratti, Donna Teresa Rubini, Donna Francesca Volpe, signore Margherita Deciani, Maria Piuissi Ledi, Della Martina, Hanny Degani, co. Amalia della Porta e molte altre.

Fr. le autorità e personalità cittadine e della Provincia inter-

ducono, vi erano S. E. il Senatore Elio Morpurgo, il Vice Podestà co. Giovanni Groppier anche per il Podestà di Udine, ing. co. Francesco Tullio ed Enrico Fancello; il sig. Lesina, in rappresentanza del comm. Bianco, col. Guillet anche per il gen. Giubbilei, col. Tomco, col. Perotti, magg. Scognamiglio del RR. CC., rag. Pezzi del Sindacato del Commercio, ing. Primo Zignoni, ing. Gonano per l'Unione Industriale, cav. Libero Grassi per la Comunità Artigiana, comm. prof. bar. Enrico Morpurgo, co. Agostini, cav. Giuseppe Morelli de Rossetti, comm. Caridi, comm. Alberto Calligaris, cav. uff. dott. Virgilio Doretta, cav. rag. Michelangelo Daniele direttore della Banca d'Italia, cav. Gabrielli, direttore della Banca Commerciale, comm. Miotto direttore della Banca del Friuli, comm. Ugo Zilli, prof. cav. uff. Azzo Varisco, avv. Giuseppe Nassis, avv. Eugenio Livino, ing. Lionello Leskovic, cav. uff. Giuseppe Ridoimi, di Montegnacco per i Sindacati dell'Agricoltura, prof. Antonio Passarelli per il Preside dell'Istituto Tecnico e per la Cassa Scolastica e molti altri.

L'organizzazione commerciale era rappresentata dal cav. uff. rag. Nicola Larocca, in rappresentanza dell'on. Lantini, Presidente della Confederazione Nazionale Fascista del Commercio, dell'on. Carboni vice presidente e dell'on. Racheli Segretario generale della Confederazione stessa, nonché della Presidenza della Federazione Nazionale Fascista del Commercio Metallurgico e Derivati; dal Consiglio «in corpore» dei Delegati Mandamentali della Federazione Fascista Friulana del Commercio, che scortavano il labaro federale; dal Segretario della Federazione rag. Manfrin, che rappresentava il dott. Jacopo Segretario della Federazione Nazionale del Commercio Metallurgico e da un grande numero di associati.

Dopo le esequie, celebrato nel Duomo con accompagnamento musicale il lungo corteo si è avviato al Cimitero. Lungo il percorso tutti i negozi sono stati chiusi spontaneamente in segno di lutto.

Alla memoria dell'estinta, chiara esempio delle più preclare virtù femminili, s'inclinano reverenti quanti ebbero modo di apprezzarne le doti elette.

Ai figli e agli altri congiunti, sentite condoglianze.

## Lutto

Il cantoniere Giuseppe Cosatto fu Stefano di anni 44 abitante in via Colugna, nel mentre era intento, a casa sua, a spaccare della legna, si ferì accidentalmente al ginocchio destro con un'accetta.

Fu più tardi medicato all'ospedale dal dott. Molinis e giudicato guaribile in 25 giorni.

## Investito da un'automobile

Ieri verso mezzogiorno, mentre il signor Gino Agnoli fu Giovanni d'anni 52, abitante in via Giovanni di Udine, transitava per via del Sale, fu accidentalmente investito e gettato a terra da una automobile proveniente via Poscolle. Soccorso prontamente e portato all'ospedale, il medico di guardia dott. Molinis, gli riscontrò la probabile frattura dell'anca destra, lesione guaribile in circa un mese.

## Sotto un carro

L'operaio Pietro Molaro fu Domenico d'anni 40 da Pradielli di Tarcento, nello scendere da un carro in moto, cadde accidentalmente a terra, in modo che le ruote di destra del carro stesso gli passarono sulla gamba destra fratturandogliela.

Fu trasportato al Civico ospedale ed ivi giudicato guaribile dal dott. Accordini in 40 giorni.

## Un arresto

Gli agenti di P. S. hanno proceduto l'altro giorno, all'arresto di tale Silvio Korsewberger, di anni 40 da Ersele, perché colpito da ordine di cattura spiccato dalla R. Procura di Milano, dovendo egli scontare 36 giorni di detenzione inflittagli per porto abusivo d'arma.

## FRILANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOGICI di GUERRA.

## Tabù all'Impero

E' cosa ben difficile il fare dei paragoni, onde poter valorizzare il carattere di questo film che si stacca nettamente da ogni altra produzione, anche in quello che può essere la linea generale del lavoro.

Ci sembra quasi profano il dover definirlo con i soliti termini cinematografici, giacché Tabù è qualche cosa di più del film, comunemente inteso, posto pure e confronto con i più ragguardevoli colossi.

Tabù è la pagina più armoniosa di una vita ideale, è la creazione di un vero poeta, realizzata con pura sensibilità e freschezza senza il vizioso che non sempre ideale civiltà, dona quotidianamente in pasto alla folla.

Ed emerge anzitutto il fatto che non ci si presenta allo schermo la «diva» standardizzata, nello studiato esibizionismo, o il divo le mille volte decantato.

Qui non è la materia-popol che

## Le più belle

partite, prezzi in concorrenza al Lussemburgo, da GASPARI.

## Lieve scossa di terremoto

L'altra sera, verso le ore 22.50, fu avvertita in città ed in provincia, come riferiscono in cronaca provinciale, una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio.

Il movimento sismico di brevissima durata, non ha cagionato alcun danno in città.

## Il treno speciale per Tarvisio

Alle ore 6.5, parte stamane da Udine, il treno speciale per Tarvisio, dedicato agli appassionati dello sport invernale.

Il treno, proveniente da Trieste arriverà alla meta ospitando qua e là ottocento sciatori.

Da Tarvisio ripartirà stasera alle 18.05.

## Rilevante furto in un negozio di via Gemona

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 13.30, il signor Giuseppe Martini proprietario di un negozio di coloniali in via Gemona, riaperto il negozio stesso dopo la consueta ora di chiusura sul mezzogiorno, constatò che ignoti ladri, penetrati mediante chiave falsa, avevano violato completamente il cassetto dei soldi, asportando complessivamente circa duemila lire, in monete d'argento, di nichel e di rame.

Il furto fu denunciato ai carabinieri di via Gemona.

## Grave caduta da cavallo d'una signorina

Ieri nel pomeriggio, fu accolta al Civico ospedale la signorina Rosetta De Grandi di Silvio d'anni 21 da Varese per gravi lesioni alla faccia con ferita lacero strozzata alla bocca ed asportazione

# CRONACA PROVINCIALE

## DA PORDENONE

### Per la Biblioteca

E' stato in questi giorni diramata la seguente circolare per costituire biblioteca civica fascista:

«Come certamente le è già noto il Fascio di Combattimento per il Comune di Pordenone ha deciso la istituzione della biblioteca civica fascista pordenonese che è destinata a colmare veramente una gravissima lacuna che, sono certo, era stata anche da lei avvertita.

Pordenone che aveva saputo mantenere alta la propria tradizione di città industriale per eccellenza e quella dei suoi commercianti per deplorabile incuria d'uomini aveva trascurato quasi completamente quella parte della sua tradizione che ci parlava degli e letti ingegni che l'onorarono nelle lettere, nelle arti e nelle scienze, ridotta a coltivare unicamente il lato operativo e quello dei piccoli commercianti in funzione delle industrie e dei commerci locali.

Recentissima la istituzione di una organizzazione scolastica degna della nostra città o che ci auguriamo si consolidi sempre di più. ed il momento si appalesa proprio per costruire quella che non sarà una morta raccolta di carte stampate, ma bensì una fonte inesauribile di energie intellettuali che serviranno a pordenonesi anche per compiere sempre meglio e maggiormente il loro dovere di figli di una Italia nuova.

Conoscendo l'amore che ella porta alla nostra Pordenone, e la di lei sensibilità ai problemi culturali mi affretto quindi a chiederle la di lei intelligente e generosa collaborazione a questa opera bella.

Udine dove il primo più importante e poderoso nucleo della sua biblioteca comunale alle generose e volontarie contribuzioni dei suoi cittadini, ed agli archivi e biblioteche delle maggiori famiglie udinesi che si sono aperte improvvisamente portando al sole purificatore ed al libero vento della cultura opera egregie che dormivano polverose da decenni o da secoli e che non per il sonno erano nate: i pordenonesi, mal secondo delle belle iniziative, speranno certamente fare altrettanto.

### I premiati della Mostra fotografica

Il Circolo Alpino Italiano, Sezione di Pordenone, comunica:

In questi giorni si è chiusa la riuiscitissima mostra d'arte fotografica indetta dalla nostra Sezione del C. A. I.

Numerosi soci hanno risposto all'appello inviando gran numero di splendide fotografie riprodotte in più bei panorami delle nostre montagne con le caratteristiche più salienti.

Interessanti soprattutto i soggetti riguardanti la tecnica della zocchia riproducenti i più difficili passaggi: i nostri più abili cronisti. Difficile è stato il compito della giuria per stabilire la classifica e l'assegnazione dei premi date le numerose belle fotografie presentate. Vennero premiate, nella categoria paesaggi alpestri estivi e gruppi le seguenti fotografie:

1. M. Pitter: «Casa di Montagna» - 2. P. Nigris: «In vetta» - 3. A. Tallon: «Sass Maor» - 4. V. Tonello: «Cadin di Misurina» - 5. F. Beggiano: «Praterio verso il Crivello» - 6. L. Molinari: «Torre Venezia» - 7. P. Baschiera: «Marmolada» - 8. N. Mauro: «Marmolada» - 9. E. Santini: «Val Montanana».

Nella categoria Paesaggi alpestri invernali-Gruppi: 1. A. Corran: «Fontana di Cortina» - 2. G. Marchi: «Casera di Palafina» - 3. A. Tallon: «Le Tofane da Fordot» - 4. P. Maddalena: «Tofana di Roas» - 5. P. Tassinari: «Cansiglio».

Nella categoria tecnica della foca: 1. A. Marchi: «Pondolo» - 2. A. Tallon: «Strapiombi nord» - 3. A. Marchi: «Discesa a corda doppia».

Nella categoria tecnica dello sci: 1. G. Marchi: «Salto d'arresto».

Nella categoria professionisti: 1. Di Piazza: «Passo Sella».

Per quanto riguarda l'assegnazione della splendida macchina fotografica dono della Ditta P. Pollini, la giuria trovandosi in grande imbarazzo per la diversità delle categorie, ha deciso di assegnarla al consocio Raffaele Carlesso, essendo risultato il soggetto più fotografico della mostra.

### Pro onere assistenziali

Per onorare la memoria della consorte Maria Perini Gialina il prof. Ettore Perini ha offerto lire 500 al Comitato Pro Assistenza Invernale pordenonese.

N. N. a mezzo del Pastificio Pordenone ha offerto kg. 15 di pasta alimentare.

La presidenza ringrazia.

### Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta confessa Maria Perini Gialina offrirono: alla Congregazione di Carità lire 50 dr. cav. uff. Ernesto Cossetti; lire 25 famiglia Sperari; alle Conferenze di San Vincenzo dei Paoli: L. 50 dr. cav. uff. Ernesto Gasparini; lire 10 ciascuno: Rosina Morandi e Irma Zanussi; lire 5 N. N. - Alla Casa di Ricovero Umberto I: lire 20 Luigi Casarotto.

Per onorare la memoria del compianto Giacomo Brisotto offrirono: alle Conferenze di San Vin-

## Una scossa di terremoto

La notte da venerdì a sabato, alle ore 22.50, una sensibile scossa di terremoto, della durata di due secondi, è stata sentita nella Val Canale e nelle zone di Gemona Artegna Tarcento a Buia. Trattasi di centri ove già si manifestò il fenomeno tellurico lo scorso Natale.

In qualche località, ove la scossa destò maggiore allarme, gli abitanti si riversarono sulle strade; ma poi ritornò la calma negli animi e la notte trascorse tranquilla.

Non si segnalano danni all'interno di qualche casa lievemente lesionata nelle Val Canale e in quel di Buia.

## Da SPILIMBERGO

### Un telegramma a S. E. Ricci

In occasione dell'inaugurazione del Corso di Educazione fisica per gli insegnanti del Circolo Didattico di Spilimbergo e del Circolo limitrofo è stato spedito a S. E. Renato Ricci il seguente telegramma:

«Inaugurando Corso informativo E. F. insegnanti Circolo Spilimbergo rivolgono devoto pensiero E. V. bene auspicando futura ascensione organizzazioni giovanili. Direttrice didattica MULIER».

### Corso informativo di educazione fisica per gli insegnanti

Per opportuna norma degli interessati si comunica che alle lezioni del Corso in oggetto inizieranno giovedì u. s. potranno partecipare gli insegnanti di ruolo e fuori ruolo di altri Circoli Didattici limitrofi a quelli del Circolo di Spilimbergo. Alla fine del Corso verrà lasciato ai frequentanti un attestato.

Le lezioni (uno decina in tutto) avranno luogo presso le Scuole Elementari di Spilimbergo dalle ore 14 alle 15.30 del giovedì.

La tassa di iscrizione è di lire 10. Per le nuove iscrizioni rivolgersi entro giovedì p. v. fino alle ore 14 alla Direzione Didattica di Spilimbergo. La R. direttrice: Muller.

## Pro Congregazione di Carità

La signora Giuseppina Urban ved. Bezzi per onorare la memoria della compianta contessa Silvia di Spilimbergo - Ungaro ha versato lire 25 alla locale Congregazione di Carità.

## Cassa malattie addetti al commercio

In questi giorni l'Ufficio di Udine della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio ha inviato a tutte le ditte che ancora non hanno versato lo speciale contributo della Festa del lavoro, una lettera e un bollettino di p. c. per il versamento di detto contributo.

Questo versamento costituisce un obbligo preciso di tutti i datori di lavoro della categoria elencate (bar, osterie, trattorie, ristoranti, alberghi, drogherie, salumerie, negozi di coloniali e commestibili, macellerie, caffè, ecc. ecc.) perché esso è stabilito dai contratti di lavoro che hanno valore di legge.

Ma i datori di lavoro di commercio che hanno sempre risposto con entusiasmo ad ogni iniziativa filantropica adempiranno con soddisfazione a questo loro obbligo considerando che come già è stato fatto l'anno scorso, anche quest'anno le somme raccolte dalla Cassa Malattie saranno elargite in ogni Provincia ad alleviare le conseguenze della disoccupazione invernale nelle categorie dei lavoratori del Commercio. Così ciascuna ditta adempiendo ad un preciso obbligo di legge compirà anche un atto di umanità e di solidarietà sociale.

I versamenti vanno eseguiti all'Ufficio postale a credito del c. c. 1-10430.

## Carnovale

Oggi alle 16 s'inizierà al Cinema Teatro Artini un ballo pubblico organizzato dall'Unione sportiva spilimberghese. Suonerà la distinta orchestra che tanto entusiasmo ha destato ieri sera al Vegliatissimo Sport.

## Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

### Nelle Poste

Siamo informati che in questi giorni il sig. Rino Morinelli figlio del nostro gerente postale è stato assegnato all'importante ufficio postale di Tolmino in qualità di gerente. Congratulazioni.

## Ballo a Savorgnano

Oggi domenica si iniziano le feste da ballo pubbliche nella sala Perissinotto. Le danze cominceranno alle ore 15 e termineranno alle 24. Suonerà una buona orchestra.

## Farmacia di turno

Oggi domenica è di servizio la farmacia del dott. Aldo Mainardi.

## Da BASILIANO

### Propaganda granaria

In questi giorni si è riunita nella Sede Municipale la Commissione Comunale per la propaganda granaria. Erano presenti: il cav. G. Modotti presidente; Asquini Ugo Vice Presidente; Zilli Ruffino, Ruggiero Dominici, Silvio Saccomano, Serafino Bonanno membri.

La Commissione ha deliberato di nominare il sig. Peretti Eugenio in sostituzione del dimissionario sig. Arturo Mattiuzzi ed ha deciso inoltre di intensificare la propaganda granaria e di prorogare fino al 31 marzo 1932 le iscrizioni al concorso a premio per campi sperimentali.

## Da Cividale

### Nella "Dante Alighieri"

Il Presidente della Società Nazionale Dante Alighieri, S. E. Paolo Boselli, con recente disposizione ha nominato il Consiglio direttivo di questa sezione, composto come segue: Presidente S. E. Pier Silverio Leicht, Vice Presidente gr. uff. dott. Luigi Sultina, Consiglieri i signori: Mulloni dott. cav. Giuseppe, Borgioli cav. Mario, Marino dott. prof. Alfonso e Strazzolini Feliciano, Segretario-Cassiere Rieppi cav. Antonio.

## Ruoli d'imposte

Presso l'Ufficio comunale, affin che tutti possano prendere in esame sono depositati i Ruoli dell'addizionale provinciale alla imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni; e sono compresi tutti i contribuenti iscritti per la imposta di Ricchezza Mobile per redditi delle Categorie B e C.

Gli interessi possono esaminarli i predetti Ruoli, e nel caso di contestazione possono presentarsi analogo ricorso nel tempo utile accordato.

## Beneficenza

Fra le obbligazioni state fatte alla Cassa scolastica della Scuola secondaria di Aviamiento al Lavoro in seguito all'onoraggio della pubblicazione della commemorazione del Duca d'Aosta tenuta dal prof. Mito Antonio Catalani a Udine e a Livorno, di cui è cenno nel giornale di ieri, deve rilevare che la Amministrazione del Convitto Nazionale ha offerto lire 50, anziché lire 10 come erroneamente stato pubblicato.

## L'infornatura di un agricoltore

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 17, l'agricoltore Ettore Mauro fu Francesco di anni 62 da Gramoglianico di Cormo, nel mentre trasportava due secchie d'acqua per abbeverare gli animali nella stalla, sdrucciolo sul ciottolato andando barcollando a terra. Cadde tutto malamente da non poter sollevarsi né muovere la gamba destra. Il medico condotto dott. Nerli, prontamente accorso, scoprì al disgraziato Mauro la frattura della gamba destra con forte spostamento dei frammenti per cui dovette farlo ricoverare all'ospedale per le cure del caso.

«Devesi rilevare che analogo pietoso incidente, e nelle identiche condizioni, accadde anni fa al padre del Mauro».

## Il mercato

Favorite da una bella giornata di sole primaverile il mercato odierno è stato molto affollato, ed i prezzi - abbastanza sostenuti -.

Fumento a L. 191 - Granoturco giallo e bianco da 62 a 64 - Cinghiantino da 53 a 55 - Segala di 75.

Miele da 100 a 200 - Pere a 150 - Noci a 180 - Nocciuole da 150 a 200 - Limoni a cent. 20 l'uno - Aranci da 100 a 120 - Mandarini a 150 - Castagne da 35 a 40 - Pere a 180 - Fichi a 200 - Datteri 200 - Uova da 35 a 40 - Burro naturale da 7.50 a 8 - Latte da 9 a 9.50 - Fagioli da 150 a 160 - Patate da 60 a 65 - Patate nuove 200 - Cipolle da 70 a 100 - Radichio da 100 a 200 - Spinacci 120 - Insalata 150 - Brovada 60 - Erbietta 60 - Sedano 50 - Cavoli 100 - Verze a 30.

Legna da fuoco da 5 a 8 - Carboni dolci a L. 30.

Pollame: galline e polli a L. 6 - Tacchini, oche, anitre a L. 5 - Conigli a L. 4.

## Da TORRE DI ZAINO

### L'accio colombofilo

Ieri, con il treno delle ore 7 giunse qui con diverse gallette, l'addetto per il lancio dei colombi viaggiatori.

Assistito da un carabiniere della stazione di S. Giorgio di Nogaro e alla presenza di un folto pubblico il lancio venne effettuato verso le ore 9.30.

Si videro le graziose bestioline, un'ottantina in tutto, elevarsi ad una cinquantina di metri dal suolo e, dopo diverse evoluzioni sopra il paese, dirigersi verso Gorizia, loro sede stazionaria.

## Da PIELUNGO

### Festa della Società Operaia

La Società Operaia di M. S. di Valle d'Arzino è pure una delle tante istituzioni fondate da quel signore munifico e benemerito che fu il Co. G. Ceconi.

E ben a ragione i suoi conterranei, che fin dall'inizio compresero lo spirito della mutualità, si affezionarono a questo sodalizio e in 38 anni di vita attiva e benefica lo portarono ad un grado di encomiabile prosperità.

Ora la Società Operaia di M. S. di Valle d'Arzino festeggerà, il suo 38.º anno di fondazione.

Dopo la messa, cui parteciperà la Società col vessillo, le scolaresche e gran parte della popolazione, seguirà nell'Albergo «Maria Giovanna» un vermouth d'onore ed a mezzogiorno il banchetto sociale.

A questo presero parte tutte le autorità locali ed una quarantina di soci.

Allo spumante disse brevi parole il presidente sig. Benvenuto Menegon, il quale chiuse inneggiando al sodalizio di Valle d'Arzino, augurandosi che esso, innalzato come è nell'Ente Nazionale della Cooperazione, unito ad altri mille organismi del genere, seguendo le precise direttive del Regime, possa svolgere sempre più intensa attività.

Ringraziamento  
Le famiglie  
**BROILI**

ringraziamento commosso tutte le buone persone che vollero rendere tributo d'affetto alla memoria della loro adorata MAMMA.

UDINE, 16 gennaio 1932-X.

**FATTORI, Corone e Fiori**

## Da Gemona

### 800 tessere dell'Opera Balilla consegnate solennemente

800 fanciulli dello nostro Scuolo hanno ricevuto dai rispettivi insegnanti la tessera che li dichiara militanti ufficialmente nell'organizzazione Balilla.

Il C. S. Balilla Bruno Isola ha letto ad alta voce la formula del giuramento a cui ha fatto seguito il «Giuro» di tutti i piccoli camerati.

E' avvenuto quindi il rompere le righe tra i canti di «Giovinezza» e del «Balilla».

## Improvviso malore

Recatosi a Gorizia con la famiglia Cisotto per festeggiare le nozze d'argento di questa, il bravo Tomaso Elia è stato colto da improvviso malore, tanto da dover essere ricoverato prontamente all'Ospedale Civile.

Le sue condizioni vanno migliorando e si spera che possa riprendere in breve la sua appassionata attività di vecchio e provetto pompiere.

## La Veglia al Teatro Sociale

Oggi 17 seguirà la seconda veglia popolare al nostro Teatro Sociale con la brava orchestra «Castiglioni». L'entusiasmo suscitato domenica scorsa farà accorrere al nostro Sociale tutti gli amanti di Tersicore del Mandamento.

## Gare di sol per i soci dell'A.N.A.

La Segreteria della Sezione Gemonese della Associazione Nazionale Alpini ci comunica:

Tutti coloro che intendessero recarsi a Tarvisio in occasione delle gare di sci organizzate dalla Sezione per i soci delle Tre Venezie nella domenica di 21 gennaio e che avessero intenzione anche di pernottare a Tarvisio la notte del sabato, potranno rivolgersi alla Segreteria della Sezione la quale indirizzerà i soci negli alberghi dove sarà loro concesso un notevole ribasso. Il termine utile per le prenotazioni scade il giorno 21 corrente.

I partecipanti possono anche usufruire del treno speciale in partenza da Gemona alle ore 6.30 della domenica prendendosi però alla biglietteria della Stazione prima del mezzogiorno di sabato.

La squadra della Sezione di Gemona sarà composta di ottimi elementi già noti negli ambienti sportivi della provincia fra i quali: figurerà il camerata Crapiz Guerino che nei campi del Piemonte ha saputo conquistare ambite vittorie.

La squadra della Sezione di Gemona sarà composta di ottimi elementi già noti negli ambienti sportivi della provincia fra i quali: figurerà il camerata Crapiz Guerino che nei campi del Piemonte ha saputo conquistare ambite vittorie.

## Italia Locatelli Broili

madre del benemerito v. Presidente cav. uff. Enrico Broili.

UDINE, 15 gennaio 1932-X.

## Francesco Gobessi

Agente notarile

Ne danno il triste annuncio la MOGLIE, il FIGLIO, la NUORA ed il fratello MASSIMO.

I funerali avranno luogo lunedì 18 alle ore 10, partendo da via Caroli N. 7.

Si ringraziano sin d'ora tutti quelli che interverranno alla mesta cerimonia.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

UDINE, 16 gennaio 1932-X.

## Ringraziamento

Le famiglie

**BROILI**

ringraziamento commosso tutte le buone persone che vollero rendere tributo d'affetto alla memoria della loro adorata MAMMA.

UDINE, 16 gennaio 1932-X.

## Chi E SANO È PIÙ DEL SULTANO

dice un proverbio che risale ai tempi in cui esser Sultano era una posizione invidiabile. La verità però rimane: la salute è il dono più prezioso. Difenderla e conservarla è il primo dovere e il miglior affare.

Bene opera per proteggere la propria salute chi beve birra, sia d'inverno che d'estate, non solo al caffè ma anche durante i pasti. La birra è una bevanda sana, igienica, gradita al palato, che aiuta la digestione e assicura sonni tranquilli. La birra nutre e rinforza. Bevetevi birra italiana, adatta ai nostri gusti e al nostro clima.

CHI BEVE BIRRA CAMPA CENT'ANNI

## OCCASIONE!

Per fine stock Pellitcole

«RAIAR», 6 x 9 - Gevaert

a sole L. 3.50 al rotolo

**GIUSEPPE GIACOBBI**

Via Vittorio Veneto 26 - Casa fondata nel 1888

**MOBILIFICIO SELLO**

MOBILI - ARREDI - ORNAMENTI

FONDATA 1868 - UDINE - TELEFONO N. 10

PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE

FABBRICAZIONE IN STILE ANTICO E MODERNO - SEMPLICE E DI LUSO

## Da S. DANIELE

### Pro assistenza invernale

Il elenco dei contributi in derrate versati dagli agricoltori di questo Comune:

Palato  
Moroso Giuseppe, kg. 30 - Vidoni Cignano, 16 - Battellino Enrico, 15 - Natolino Lorenzo, 32 - Concil Ida, 10 - Lizzi Felicità, 5 - Turissini Giovanni, 10 - Buttazzoni Gio. Battia, 10 - Macor Domenico, 5 - Polano Antonio, 10 - Ciol Mattia, 10 - Di Filippo Giacomo, 10 - Guerra Pietro, 24 - Tosoni Antonio, 10 - Di Biagio Cecilia, 10 - Midena Enrico, 10 - Midena Basilio, 10 - Cappelletti Antonio, 50 - Bidoli Leonardo, 25 - Flora Domenico, 5 - Collavino Andrea, 31 - Fornasiero Giuseppe, 10 - Fidutti Maria, 3 - Cappelletti Elisabetta, 10 - Bin Domenico, 5 - D'Asostino Giuseppe, 10 - Pettovello Antonio, 16 - Bradditi Fabio, 8 - Dorigo Caterina, 5 - Toppazzini Caterina, 7 - Narduzzi Valentino, 15 - Narduzzi Giuseppe, 16 - Moro Pietro, 20 - Patriarca Giovanni, 20 - Violino Giovanni, 20 - Concil Domenico, 10 - Patriarca Luigi, 22 - Dolso Giuseppe, 8 - Martinuzzi Francesco, 23 - Zulliani Giuseppe, 10 - Toppazzini Valentino, 6 - Michelutti Pietro, 30 - Agricoltori della frazione di Villanova, 67. - Totale patate kg. 700.

Fagioli  
Pagnutti Giuseppe, kg. 10 - Flora Domenico, 5 - Polano Angelo, 3 - Bin Domenico, 5 - Sandri Antonio, 3 - Bin Daniele, 2.400 - Totale fagioli chilogrammi 29.400.

Fornaggio  
Toppazzini Maria ved. Di Fidutti, kg. 2 - Fiorani Antonio, 7 - Brosolo Daniele, 2.500 - Macoritto Luigi, 2.900 - Polano Isolina, 3 - Fornasiero Giuseppe, 2 - Pidutti Anna, 3 - Dori-

## Amministrazione Provinciale di Udine

### Concorso

Il Preside rende noto che fino alle ore 18 del giorno 10 FEBBRAIO 1932, è aperto il concorso PER TITOLI E PER ESAMI al posto di SEGRETARIO PRESSO GLI UFFICI CENTRALI.

Stipendio annuo L. 12.000 più L. 2.400 per indennità di servizio attivo, più caro viveri come agli impiegati dello Stato, il tutto ridotto del 12 per cento.

E' richiesta la laurea in legge o titolo equipollente, la patente di Segretario comunale e tre anni di servizio presso importanti amministrazioni pubbliche. Tassa concorso L. 50. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale dell'Amministrazione.

Il Preside Il Segretario Gen. ASQUINI ZANON

## CHI E SANO È PIÙ DEL SULTANO

dice un proverbio che risale ai tempi in cui esser Sultano era una posizione invidiabile. La verità però rimane: la salute è il dono più prezioso. Difenderla e conservarla è il primo dovere e il miglior affare.

Bene opera per proteggere la propria salute chi beve birra, sia d'inverno che d'estate, non solo al caffè ma anche durante i pasti. La birra è una bevanda sana, igienica, gradita al palato, che aiuta la digestione e assicura sonni tranquilli. La birra nutre e rinforza. Bevetevi birra italiana, adatta ai nostri gusti e al nostro clima.

CHI BEVE BIRRA CAMPA CENT'ANNI

## OCCASIONE!

Per fine stock Pellitcole

«RAIAR», 6 x 9 - Gevaert

a sole L. 3.50 al rotolo

**GIUSEPPE GIACOBBI**

Via Vittorio Veneto 26 - Casa fondata nel 1888

## MOBILIFICIO SELLO

MOBILI - ARREDI - ORNAMENTI

FONDATA 1868 - UDINE - TELEFONO N. 10

PIAZZA UMBERTO I° E PALAZZO COMUNALE

FABBRICAZIONE IN STILE ANTICO E MODERNO - SEMPLICE E DI LUSO

Direzione, Amministrazione, Ufficio Postale, Via di Piave, 10, Udine, Ufficio Pubblicità, Via Prefettura, N. 4

Giunta Provinciale Amministrativa

16 gennaio 1932. Affari approvati. DUTTERI: Accettazione in uso piazzale esterno della stazione. GEMONA: Sussidio auto-ervizio Gemona-Osoppo. PALUZZA: Sussidio auto-ervizio Paluzza-Timau. MALBORGHETTO: Rimpiego di guaiara. Ponte Isers. DINE: Borsa per studi di agraria intitolata ad Arnaldo Mussolini. SPILIMBERGO: A. no Infante Mario Volpe: A. questo terreno. S. VITO AL TAGLIAMENTO: Ospedale: Nuova entrata per il padiglione dei tubercolotici. BUTTRIO: Spese abitazione stabilita per le Istituzioni del Regno. AVIANO: Assunzione personale avventizio. AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Contributo al Consorzio Bonifica Aquilense. PONTEBBA: Svincolo cauzione Ditta Rossi Luigi. CASTELNUOVO: Tenenti Antonio, svincolo cauzione. RIGOLATO: D'Andrea Giulio, svincolo cauzione. COMEGLIANA: Consorzio Boschetti Vizza Colina, svincolo cauzione ditta Venier. RIGOLATO: De Antoni svincolo cauzione. FORNI DI SOTTO: Facchini Pio, svincolo cauzione. S. PIETRO AL NATISSONO: REANA, TARCENIO, CAMPOFORMIDO, S. DANIELE, TALMASSONS, MAGNANO, BAGNARIA: Imposta consumo. PIUMBEVE: Tariffa imposta licenza e sulle macchine caffè. TALMASSONS: Tariffa imposta vettore. MALBORGHETTO: Anticipazione di Cassa di L. 20 mila. CIVIDALE: Consorzio Acquedotto: Compensato al personale. LESTIZZA: Indennità di licenziamento alla lavatrice De Luca. AQUILEIA: Mutuo di L. 82.500 per l'edilizia scolastica di Papaniano. ARTA: Concessione terreno alla ditta Urban. S. VITO AL TAGLIAMENTO: Falcato: Val: Affranco livelli. UDINE: Casa di Ricovero: Vendita terreno. AVIANO: Permessa terreno con la ditta Zoratti avv. Ferrini. UDINE: Orfanotrofo Renetti: Vendita terreno. PORDENONE: Ospedale: Costruzione Padiglione sanatoriale. S. VITO AL TAGLIAMENTO: Ospedale: Interessi su anticipazioni di Cassa. MAIANO SAN GIORGIO RICHINVELDA, DOGNA, FORNI DI SOPRA, PORCIA, CAVAZZO CARNICO, BAGNARIA ARSA, S. VITO AL TORRE, VENZONE, BORDANO, RIGOLATO, PIUMBEVE, TEOR, S. DANIELE, Bilancio 1932. UDINE: Arnellini Maria, esonerazione cauzione commerciale. MOGGIO: Regolamento polizia rurale. CHIONS: Contributo alla Banca fascista. PULFERO: Contributo fondazione nuovo giornale "Il Popolo del Friuli". Affari vari ZOPPOLA: Convenzione con la Congregazione di Carità per l'assistenza ai poveri. (non approvata). MONTEREALE: Dell'Angelo: Impegno ricorso tassa famiglia (favorevole in parte). UDINE: N. 4 domande per esonerazione cauzione commerciale. (favorevole in parte). UDINE: Locofio Caterina, esonerazione cauzione commerciale. (favorevole in parte). UDINE: Ron: Luigia, ricorso negata licenza commercio. (favorevole).

Da COLLOREDO di Montalb.

Il col. Boifa podestà. La nomina del commissario Prefettura ten. col. Boifa cav. Cesare a Podestà del nostro Comune ha destato in tutti un senso di viva soddisfazione. Il colonnello Boifa nel mese che resta quale commissario l'amministrazione Comunale, oltre a cattivarsi la stima e l'affetto del popolo, ha saputo instaurare la fiducia nell'autorità, ed ha portato le condizioni finanziarie del nostro Comune in ottimo stato. Il colonnello Boifa, già valoroso ufficiale degli alpini, è persona di animo nobile, gentilmente e galantemente allo scrupolo. Tutti sono sicuri che il nostro Comune sotto la sua direzione salirà ad un livello pari ai migliori Comuni della Provincia.

Da AVIANO

Il mercato. Il giorno 20 corr. avrà svolgimento il solito mercato di bestiame e merci varie. Nessuna tassa di posteggio sarà applicata.

Ruoli contribuiti agricoltori

Il Commissario prefettizio avverte, che l'elenco dei Ruoli supplementari di contributo Sindacato degli Agricoltori, sono visibili presso l'Albo del Comune, nelle ore di ufficio.

In Pretura

(Udienza del 12 corrente) Pietro Deros Marsile di età piuttosto avanzata, è per la prima volta dinanzi al Pretore per aver sottratto dal cassetto del banco nel negozio di pizzicagnolo di Lodovico Caudotto di Marsure, durante la momentanea assenza del padrone, una sessantina di lire. Il Pretore lo condanna a 20 giorni con la condizionale. Per avere... la lingua lunga, Angela Mazzeza Zanin, si busca una multa di L. 800 di multa e le spese del processo, per ingiurie alla signorina Luigia Tassan della stessa località. Pretore: Wistingher; Cancelliere: Serafin.

Si ferisce ad una mano

Mentre Margherita Girani attendeva al taglio annuale dei capelli su un campo di sua proprietà, si feriva gravemente la mano sinistra, tanto che ha dovuto ricorrere alle cure del dr. Zanier, al nostro Ospedale, dichiarandola guaribile in venti giorni.

Trattenimento danzante

Prossimamente questa direzione del Dopolavoro, darà un gran festival danzante. Migliaia di palloncini volanti abbelliranno la bella sala dell'associazione, con partecipazione di un numeroso gruppo di maschere. Le danze saranno allietate da una scelta orchestra.

Da RIVIGNANO

Campionato Uiliciano. Oggi nel campo Littorio la squadra locale ospiterà quelle dei Ferroviari per il campionato dell'U.I.C.

Veglie danzanti

Oggi 17 corrente nella sala del Cineteatro Dopolavoro avrà luogo la seconda festa danzante del breve carnevale. Sabato 23 seguirà la grande Veglia, organizzata dalla squadra locale di Calcio.

Da REMANZACCO

Nel Fascio. Il Segretario Federale Comandante Conesatti accogliendo la proposta del Segretario politico G. Silvestri ha ratificata la nomina a membri del Direttorio di questa Sezione fascista del signor: Luigi Turcutti Segretario amministrativo, Alfio Urzi, Antonio Cagnello, Gio. Battia Ceconi, Faiano Nonino. Ai nuovi membri del Direttorio, che sapranno dare tutta la loro attività operosa a favore del Fascio, vive congratulazioni.

Offerte O.N.B.

Per onorare la memoria della compianta Regina Braidotti sono pervenute a questo Comitato O.N.B. le seguenti offerte: Antonio Cagnello L. 5; Teresa Mesaglio L. 5; Gelindo Silvestri L. 5. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Da PONTEBBA

Comitato pro assistenza invernale. In conformità alle disposizioni emanate dalla Federazione Provinciale Fascista, questo Comitato Comunale dell'E. O. A. a mezzo di sottoscrizioni e di altre manifestazioni ha provveduto ad assicurarsi i mezzi necessari per venire in aiuto al maggior numero di bisognosi di assistenza e disoccupati nella corrente stagione invernale. Il Comitato ha tenuto a tutt'og-

Cronache sportive

Calcio

Le partite di oggi. DIVISIONE NAZIONALE A. Torino: Juventus-Ambrosiana. Trieste: Triestina-Torino. Milano: Milan-Roma. Genova: Genova-Pro Patria. Firenze: Fiorentina-Bar. Casale: Casale-Bologna. Alessandria: Alessandria-Modena. Napoli: Napoli-Brescia. Roma: Lazio-Pro Verceili.

Divisione Nazionale B

Lecco: Lecco-Palermo. Como: Comense-Cagliari. Bergamo: Alaita-Parma. Novara: Novara-Monfalconese. Venezia: Novissima-Venona. Bologna: Livorno-Cemonesse. Padova: Padova-Pistoiese. Udine: Udinese-Spezia. Legnano: Legnano-Vigevanese.

Seconda Divisione

Venezia Giulia - Girone unico. Trieste: Trieste-Postumia. Ronchi: Ronchi-Gorizia. Pola: Giano-Riosa. Fiume: Fiumana-Monfalconese. Pordenone: Pordenone-Pontiana.

Campionato Uilic

Prima Categoria. Girone A: Rivignano Ferroviari. Cussignacco - Edera. Basiliano - Cormor. Pozzuolo - Latisana. Girone B: Tolmezzo - San Rocco. Itala - Cotonificio. Olimpia - Ardità.

Seconda Categoria

Rizzi Colugna - Pasiani di Piave. Itala - Cotonificio. Olimpia - Ardità.

Itala - Cotonificio

L'incontro più interessante del girone B avrà luogo, oggi, sul campo di via Marsala, ove scenderà l'agguerrita compagine del Cotonificio per incontrare la sua immediata inseguitrice. La squadra campione è tuttora travagliata da una crisi tecnica che si fa sentire da qualche tempo. Domenica scorsa ha stentatamente raggiunto il pareggio con la riserva Ardità, domani scenderà ancora una volta con la prima linea (il debutto della squadra) toccata: ma, non per questo può vedere il favore del pronostico. L'avversaria di domani è una compagine solida, forte in ogni reparto soprattutto in quello mediano, che sempre domina D'Ottavio; inoltre essa è decisa ormai a rimpiantare il suo secondo posto classificata per poter entrare meritamente in finale per la disputa del titolo. La partita perciò parla in suo favore. L'Italia.

Olimpia - Ardità

Oggi i nero-verdi dell'Ardità scenderanno a Paderno per disputare la partita di ritorno del campionato della U.I.C. Le due ultime partite giocate da questa squadra di giovanissimi hanno dimostrato l'ottima sua forma avendo saputo far segnare il passo agli uomini del S. Rocco e dell'Italia.

Cussignacco - Edera

I lilla del Cussignacco hanno scelto la loro unica vittoria della attuale campionato, sul campo dell'Edera S. U. la quale oggi scenderà a Casali Papanotti decisa a prendersi una bella rivincita. Il Cussignacco desidera però liberarsi dal faticoso e cercherà di affermare la vittoria contro gli ederini per raggiungere il Rivignano il quale a sua volta visiterà l'Itala nel loro nid.

Atletica

Campionato di corsa campestre. Come abbiamo già annunciato, oggi avrà svolgimento il campo nato dopolavoristico di corsa campestre, organizzato dal III Gruppo Rionale «Edgardo Beltrame». Oltre ai numerosi e ricchi premi individuali in medaglie vermeille, d'argento e di bronzo, sono in palio anche artistiche targhe per le rappresentanze meglio classificate fra i primi dieci e con il maggior numero di arrivati in tempo massimo. Inoltre i tre primi classificati, saranno inviati a spese del Dopolavoro Provinciale a Roma per partecipare al campionato dopolavoristico nazionale.

Cronache sportive

Calcio

Le partite di oggi. DIVISIONE NAZIONALE A. Torino: Juventus-Ambrosiana. Trieste: Triestina-Torino. Milano: Milan-Roma. Genova: Genova-Pro Patria. Firenze: Fiorentina-Bar. Casale: Casale-Bologna. Alessandria: Alessandria-Modena. Napoli: Napoli-Brescia. Roma: Lazio-Pro Verceili.

Divisione Nazionale B

Lecco: Lecco-Palermo. Como: Comense-Cagliari. Bergamo: Alaita-Parma. Novara: Novara-Monfalconese. Venezia: Novissima-Venona. Bologna: Livorno-Cemonesse. Padova: Padova-Pistoiese. Udine: Udinese-Spezia. Legnano: Legnano-Vigevanese.

Seconda Divisione

Venezia Giulia - Girone unico. Trieste: Trieste-Postumia. Ronchi: Ronchi-Gorizia. Pola: Giano-Riosa. Fiume: Fiumana-Monfalconese. Pordenone: Pordenone-Pontiana.

Campionato Uilic

Prima Categoria. Girone A: Rivignano Ferroviari. Cussignacco - Edera. Basiliano - Cormor. Pozzuolo - Latisana. Girone B: Tolmezzo - San Rocco. Itala - Cotonificio. Olimpia - Ardità.

Seconda Categoria

Rizzi Colugna - Pasiani di Piave. Itala - Cotonificio. Olimpia - Ardità.

Itala - Cotonificio

L'incontro più interessante del girone B avrà luogo, oggi, sul campo di via Marsala, ove scenderà l'agguerrita compagine del Cotonificio per incontrare la sua immediata inseguitrice. La squadra campione è tuttora travagliata da una crisi tecnica che si fa sentire da qualche tempo. Domenica scorsa ha stentatamente raggiunto il pareggio con la riserva Ardità, domani scenderà ancora una volta con la prima linea (il debutto della squadra) toccata: ma, non per questo può vedere il favore del pronostico. L'avversaria di domani è una compagine solida, forte in ogni reparto soprattutto in quello mediano, che sempre domina D'Ottavio; inoltre essa è decisa ormai a rimpiantare il suo secondo posto classificata per poter entrare meritamente in finale per la disputa del titolo. La partita perciò parla in suo favore. L'Italia.

Olimpia - Ardità

Oggi i nero-verdi dell'Ardità scenderanno a Paderno per disputare la partita di ritorno del campionato della U.I.C. Le due ultime partite giocate da questa squadra di giovanissimi hanno dimostrato l'ottima sua forma avendo saputo far segnare il passo agli uomini del S. Rocco e dell'Italia.

Cussignacco - Edera

I lilla del Cussignacco hanno scelto la loro unica vittoria della attuale campionato, sul campo dell'Edera S. U. la quale oggi scenderà a Casali Papanotti decisa a prendersi una bella rivincita. Il Cussignacco desidera però liberarsi dal faticoso e cercherà di affermare la vittoria contro gli ederini per raggiungere il Rivignano il quale a sua volta visiterà l'Itala nel loro nid.

Atletica

Campionato di corsa campestre. Come abbiamo già annunciato, oggi avrà svolgimento il campo nato dopolavoristico di corsa campestre, organizzato dal III Gruppo Rionale «Edgardo Beltrame». Oltre ai numerosi e ricchi premi individuali in medaglie vermeille, d'argento e di bronzo, sono in palio anche artistiche targhe per le rappresentanze meglio classificate fra i primi dieci e con il maggior numero di arrivati in tempo massimo. Inoltre i tre primi classificati, saranno inviati a spese del Dopolavoro Provinciale a Roma per partecipare al campionato dopolavoristico nazionale.

Cronache sportive

Calcio

Le partite di oggi. DIVISIONE NAZIONALE A. Torino: Juventus-Ambrosiana. Trieste: Triestina-Torino. Milano: Milan-Roma. Genova: Genova-Pro Patria. Firenze: Fiorentina-Bar. Casale: Casale-Bologna. Alessandria: Alessandria-Modena. Napoli: Napoli-Brescia. Roma: Lazio-Pro Verceili.

Divisione Nazionale B

Lecco: Lecco-Palermo. Como: Comense-Cagliari. Bergamo: Alaita-Parma. Novara: Novara-Monfalconese. Venezia: Novissima-Venona. Bologna: Livorno-Cemonesse. Padova: Padova-Pistoiese. Udine: Udinese-Spezia. Legnano: Legnano-Vigevanese.

Seconda Divisione

Venezia Giulia - Girone unico. Trieste: Trieste-Postumia. Ronchi: Ronchi-Gorizia. Pola: Giano-Riosa. Fiume: Fiumana-Monfalconese. Pordenone: Pordenone-Pontiana.

Campionato Uilic

Prima Categoria. Girone A: Rivignano Ferroviari. Cussignacco - Edera. Basiliano - Cormor. Pozzuolo - Latisana. Girone B: Tolmezzo - San Rocco. Itala - Cotonificio. Olimpia - Ardità.

Seconda Categoria

Rizzi Colugna - Pasiani di Piave. Itala - Cotonificio. Olimpia - Ardità.

Itala - Cotonificio

L'incontro più interessante del girone B avrà luogo, oggi, sul campo di via Marsala, ove scenderà l'agguerrita compagine del Cotonificio per incontrare la sua immediata inseguitrice. La squadra campione è tuttora travagliata da una crisi tecnica che si fa sentire da qualche tempo. Domenica scorsa ha stentatamente raggiunto il pareggio con la riserva Ardità, domani scenderà ancora una volta con la prima linea (il debutto della squadra) toccata: ma, non per questo può vedere il favore del pronostico. L'avversaria di domani è una compagine solida, forte in ogni reparto soprattutto in quello mediano, che sempre domina D'Ottavio; inoltre essa è decisa ormai a rimpiantare il suo secondo posto classificata per poter entrare meritamente in finale per la disputa del titolo. La partita perciò parla in suo favore. L'Italia.

Olimpia - Ardità

Oggi i nero-verdi dell'Ardità scenderanno a Paderno per disputare la partita di ritorno del campionato della U.I.C. Le due ultime partite giocate da questa squadra di giovanissimi hanno dimostrato l'ottima sua forma avendo saputo far segnare il passo agli uomini del S. Rocco e dell'Italia.

Cussignacco - Edera

I lilla del Cussignacco hanno scelto la loro unica vittoria della attuale campionato, sul campo dell'Edera S. U. la quale oggi scenderà a Casali Papanotti decisa a prendersi una bella rivincita. Il Cussignacco desidera però liberarsi dal faticoso e cercherà di affermare la vittoria contro gli ederini per raggiungere il Rivignano il quale a sua volta visiterà l'Itala nel loro nid.

Atletica

Campionato di corsa campestre. Come abbiamo già annunciato, oggi avrà svolgimento il campo nato dopolavoristico di corsa campestre, organizzato dal III Gruppo Rionale «Edgardo Beltrame». Oltre ai numerosi e ricchi premi individuali in medaglie vermeille, d'argento e di bronzo, sono in palio anche artistiche targhe per le rappresentanze meglio classificate fra i primi dieci e con il maggior numero di arrivati in tempo massimo. Inoltre i tre primi classificati, saranno inviati a spese del Dopolavoro Provinciale a Roma per partecipare al campionato dopolavoristico nazionale.

Mercurio di Udine

Frutta e verdura (Piazza Venier) Prezzi per quintale: Aranci da L. 60 a L. 108 - Fichi da 100 a 180 - Limoni al 100 da L. 6 a 10 - Mandarini da L. 100 a 190 - Mele da 60 a 350 - Noci da 180 a 250 (420) - Pere da 120 a 320 - Aglio da 180 a 150 - Brovada da 20 a 25 - Cipolla da 80 a 100 - Fagioli da 130 a 200 - Insalata da 80 a 140 - Patate da 50 a 65 - Radicchio da 80 a 190 - Sedani da 60 a 90 - Spinaci da 60 a 100 - Verze da 10 a 20.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 16. Situazione barica: Tutta l'Europa centrale e meridionale è dominata dall'anticiclone orientale il cui centro è sul Caspaz; altra area anticiclonica si estende dal Marocco alla Tripolitania; il minimo di pressione è sempre sull'Islanda. Probabilità: Perderanno per tutta l'Italia buone condizioni di tempo con annuvii frequenti in termini meridionali, sull'alto Tirreno e lungo l'Appennino; Nebbia in val Padana e qua e là lungo il litorale tirreno; venti forti o al più moderati nei quadranti settentrionali.

I numeri del lotto

Table with columns for city and numbers. Venezia: 63 59 30 88 83. Bari: 39 6 67 28 66. Firenze: 71 83 61 79 16. Milano: 18 42 58 75 71. Napoli: 62 6 69 89 12. Palermo: 40 23 60 32 15. Roma: 84 14 68 89 65. Torino: 79 26 43 10 75.

Strazione del 16 gennaio 1932. Venezia: 63 59 30 88 83. Bari: 39 6 67 28 66. Firenze: 71 83 61 79 16. Milano: 18 42 58 75 71. Napoli: 62 6 69 89 12. Palermo: 40 23 60 32 15. Roma: 84 14 68 89 65. Torino: 79 26 43 10 75.

Advertisement for Gioia del palato, provvidenza dello stomaco. Includes image of a woman and text: 'Tra i preparati dietetici di ottimo gusto, facile ed essere digeriti ed utilizzati nella loro totalità, occupa il primo posto l'OVOMALTINA'.

Advertisement for Estratto di Caffè Olandese. Includes image of a coffee cup and text: 'Ottimate un Caffè veramente squisito scegliendo come aggiunta quanto di migliore: l'O.G.col. Capone! Ricordate e chiedete sempre il vero O.G.'.

Avvisi Economici

PARCHE E GIARDINI - Pianta ornamentali legnose di ogni dimensione, collezioni grandi confiere in casa. Tutto le piante, da frutto, visitate lo Stabilimento S. A. O. Udine, Piazzola Porta Venezia. L'EMPORIO MOBILI usati, Via Portanuova 9, dispone del più vario e ricco assortimento, vende ai prezzi più bassi concedendo facilitazioni di pagamento. RADIO, Italia, Ansaldo, Lorenz. Impianti elettrici. Udine, Via Posello 33. Olvidale, Piazza Ristori 7. Vendita rateale. SCUOLA DI BALLO SOALONA. Piazza S. Cristoforo 6. Lezioni tutti i giorni, private e collettive. Nuova danza RUMBA. GITROEN tipo 5 torpedo 3 posti, ottimo stato, Ford spyer 4 posti 1928, vendono Vatte, Cassella 80, Trieste. VENDESI Telefonone 5 valvole tipo 49, Viale Stazione 37. AFFITTASI abitazione civile otto ambienti con garage, stalla, orto. Piazzola Paolo Diacono 7, Telefonare al n. 18, Udine. ACQUISTO motocicletta 350-500 cilindrata, unicamente di prima mano e vera occasione. Infradizzone offerta Cassetta G. C. 1. Ufficio Pubblicità Popolo del Friuli. GERCASI pratica lavoro emulio uomo. Jozolano, Spalato 15 (dirimpetto carceri). GERCASI appartamento quattro cinque locali, cucina, comodità, preferibilmente periferia. Scrivere spedito offerta Cassetta G. C. 1. Ufficio Pubblicità Popolo del Friuli. GAROZZELLA usata buono stato acquisterebasi. Scrivere Cassetti a G. C. 1. Ufficio Pubblicità Popolo del Friuli.

Advertisement for Formaggio 'BEL PAESE'. Includes image of a cheese wheel and text: 'FORMAGGIO "BEL PAESE" FABBRICATO ESCLUSIVAMENTE DALLA SOC. AN. EGIDIO GALBANI - MELZO porta la caratteristica etichetta ed è avvolto all'ingiro con carta stagnola su cui è stampata la dicitura FORMAGGIO "BEL PAESE". Confessione brevettata - I formaggi che portano altra etichetta ed altra confessione non sono "BEL PAESE".'